



PIANO

DIRITTO ALLO STUDIO

2025/2028

(aa.ss. 2025/26, 2026/27, 2027/28)

Questo nuovo piano diritto allo studio nasce all'insegna della continuità d'intenti e progettualità che caratterizzava il piano approvato nel luglio del 2023: un quadro di tutte le azioni che, direttamente o indirettamente, hanno obiettivi educativi e mirano al benessere dei minori, con speciale attenzione alla fascia d'età 0-14: quella in cui in gran parte si determina il futuro, si scoprono potenzialità, si acquisiscono competenze che accompagneranno tutta la vita. Sono tre le missioni dell'Amministrazione (edilizia pubblica; educativi; sociali) che operano in sintonia affinché i luoghi del crescere e dell'imparare siano accoglienti per i minori, le loro prime esperienze li arricchiscano e ne esaltino i talenti, siano rimossi gli ostacoli a una loro maturazione serena.

In premessa ci preme sottolineare alcune importanti novità che lo caratterizzano. Prima di tutto la durata, che si fa triennale e porta il Piano all'a.s. 2027/2028. Una prima ragione è politico-amministrativa. Questa amministrazione chiuderà il proprio mandato nel 2027: un settore così delicato va tolto dalle incertezze e pressioni di una campagna elettorale e per sensibilità democratica non si può immaginare che un'amministrazione in scadenza possa determinare il futuro biennio nella scuola e tantomeno che l'amministrazione entrante,

qualunque essa sia, debba essere costretta ad affrontare frettolosamente questi temi a pochi giorni dal proprio insediamento. Tutelata quindi la continuità dei servizi e delle attività, chi amministrerà nel prossimo quinquennio avrà il tempo di conoscere la nostra realtà e progettare l'intervento del Comune fra l'autunno del '27 e la primavera del '28, dedicandosi alle questioni più importanti, compreso l'eventuale rinnovo della convenzione con la Scuola Gajo. La triennialità porta con sé un altro vantaggio non trascurabile: non è più necessaria quella fase convulsa, coincidente con la fine dell'a.s., in cui il collegio docenti deve esaminare nuovi progetti proposti dall'Ente o dalla Comunità e scegliere. Il primo dei tre anni, ovvero il '25/'26, diventa un periodo d'approccio e sperimentale ai fini di scelte condivise e consapevoli: come vedremo questa linea è applicata ad esempio al punto 4.3.5 (*mediazione culturale*). Non a caso tre anni è anche la durata minima dell'incarico di un dirigente scolastico titolare (ciò si lega a un'importante novità che fra poco esporremo).

La seconda novità non l'abbiamo di certo programmata noi: a poche settimane dall'approvazione del Piano vigente, 24 luglio 2023, un terribile down-burst ha colpito Canegrate procurando gravi danni, decimando il nostro patrimonio arboreo e soprattutto passando come una furia sulla scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" e la scuola primaria "Aldo Moro". Questo evento ha sconvolto i nostri piani, dissanguato le casse del Comune nell'operazione complessa di messa in sicurezza di edifici e giardini ma soprattutto ci obbliga a un ripensamento delle nostre scelte "verdi" in un lungo e costoso progetto di ricostruzione, del quale renderemo ampiamente conto nel Piano: tutto ciò inevitabilmente condiziona anche le scelte d'investimento dell'Ente. Non a caso apriamo l'apparato iconografico con la medesima suggestiva immagine della "Rodari" utilizzata nel '23, ma solo per accostarla a ciò che quello scenario è diventato ora: un esempio plastico di quanto il cambiamento climatico incida sulle scelte delle amministrazioni. Come si vedrà, i nostri futuri interventi di piantumazione saranno anche scientificamente studiati per rispondere nel miglior modo possibile a questi mutamenti, senza perdere l'attenzione alla didattica.

La terza novità è al contrario positiva: dal novembre 2024 l'ICS "Aldo Moro" ha un dirigente scolastico titolare e non più un reggente. Nel rinnovare il nostro ringraziamento al dott. Simone Finotti, che per tre anni ha seguito la nostra scuola e con il quale proseguiamo un'ottima collaborazione quale dirigente del vicino Liceo "Cavalleri", esprimiamo tutta la nostra soddisfazione per l'arrivo della dott.ssa Angelina Coppola: in questo Piano si sente la mano sua e del suo staff; ha instaurato da subito rapporti cordiali e vivaci con tutti noi. Del nuovo dirigente apprezziamo la volontà di valorizzare la scuola canegratese e ci auguriamo che il Piano contribuisca a raggiungere questo obiettivo.

Un'ultima novità, che qui analizzeremo grazie al contributo degli Uffici, è la crescita esponenziale dell'Assistenza Educativa Scolastica: ad una prima analisi di certo mette in difficoltà il nostro come tutti gli altri Comuni sul piano finanziario, ma soprattutto è un segno dei tempi, lo specchio di un disagio crescente al quale si deve rispondere con attività preventive e nuove progettualità. Anche questo tema troverà ampio spazio nel Piano.

Il riferimento agli Uffici nell'apertura del precedente paragrafo introduce infine un ringraziamento: nella elaborazione di questo piano i tre uffici coinvolti e i corrispondenti assessorati hanno lavorato in sintonia condividendo metodologia di lavoro e obiettivi. Si ringraziano tutti i dipendenti comunali che hanno fornito il loro prezioso contributo.



Esterno della scuola dell'infanzia, autunno 2022



Esterno scuola dell'infanzia nel maggio del 2025. Solo uno dei grandi alberi è sopravvissuto

1. LA REALTÀ SCOLASTICA A CANEGRATE

1.1 ANALISI DEMOGRAFICA PRELIMINARE E SCELTE DI FONDO

Nel 2018 il totale di cittadini residenti a Canegrate di età fra gli 0 e il 18 anni era 2082, il 16,44 % della popolazione:

CLASSE (n. anni)	CITTADINI			% classe di età		% totale popolazione		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-6 anni	334	342	676	49,41	50,59	2,64	2,70	5,34
7-14 anni	474	478	952	49,79	50,21	3,74	3,77	7,51
15-18 anni	248	206	454	54,63	45,37	1,96	1,63	3,59
TOTALE	1056	1026	2082	50,73	49,27	8,34	8,10	16,44

La medesima statistica, il 1° giugno 2023, mostra che a Canegrate ci sono ora 2007 cittadini fra 0 e 18 anni, che costituiscono ora il 15,91 % della popolazione totale: decremento demografico; la popolazione progressivamente invecchia e diminuiscono i bambini.

CLASSE (n. anni)	CITTADINI			% classe di età		% totale popolazione		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	M.	F.	M.	F.	T.
Da 0 a 6 anni	295	325	620	47,58	52,42	2,34	2,58	4,92
Da 7 a 14 anni	436	433	869	50,17	49,83	3,46	3,43	6,89
Da 15 a 18 anni	258	260	518	49,81	50,19	2,04	2,06	4,10
TOTALE	989	1018	2007	49,28	50,72	7,84	8,07	15,91

La medesima statistica, aggiornata al 19 giugno 2025, dà i seguenti risultati:

CLASSE (n. anni)	CITTADINI			% classe di età		% totale popolazione		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	M.	F.	M.	F.	T.
Da 0 a 6 anni	290	296	586	49,49	50,51	2,25	2,30	4,56
Da 7 a 14 anni	422	440	862	48,96	51,04	3,28	3,42	6,70
Da 15 a 18 anni	261	293	554	47,11	52,89	2,03	2,28	4,31
TOTALE	973	1029	2002	48,60	51,40	7,57	8,00	15,57

Immediato riscontro a questi dati si trova nella statistica delle **NASCITE DAL 2012 AL 2024**

<u>ANNO</u>	<u>MASCHI</u>	<u>FEMMINE</u>	<u>TOTALE</u>
<u>2024</u>	27	43	70
<u>2023</u>	30	40	70
<u>2022</u>	31	45	76
<u>2021</u>	37	28	65
<u>2020</u>	40	39	79
<u>2019</u>	40	32	72
<u>2018</u>	53	43	96
<u>2017</u>	42	57	99
<u>2016</u>	44	46	90
<u>2015</u>	41	38	79
<u>2014</u>	53	42	95
<u>2013</u>	45	47	92
2012	61	60	121

Questi dati a cura dell'ufficio DEMOGRAFICI (anagrafe) confermano le linee di tendenza nazionali rilevate dall'ISTAT evidenziando una forte contrazione demografica, molto parzialmente controbilanciata dal saldo sociale. Le tabelle che successivamente presenteremo, relative all'andamento delle iscrizioni nelle scuole canegratesi, mostrano il medesimo andamento.

La fascia d'età tra 0 e 14 anni cala costantemente in numeri assoluti e relativi. Sono dati inequivocabili che impongono scelte nuove nel campo dell'edilizia scolastica: nessun consumo di suolo; **non più ampliamento** di edifici o nuovi edifici, bensì **manutenzione accurata** (come nel nostro caso, spesso necessariamente *straordinaria* in ragione dell'età degli edifici, mediamente superiore ai quarant'anni); **migliorie mirate** al benessere dei minori e razionale utilizzo degli spazi; **efficientamento energetico** in linea con i dettami della transizione ecologica. La contrazione demografica, che nei settori produttivi può costituire un problema, nella scuola può tradursi in opportunità: **aumentano gli spazi per l'azione educativa e la sua diversificazione**, sì da rispondere alle nuove esigenze dei minori.

È esattamente ciò che scrivevamo nel 2023: oggi appare ancor più attuale. La quasi totale cancellazione, luglio '23, del giardino della primaria ha privato la scuola del potere raffrescante e ombreggiante delle piante e impone nuove progettazioni che integrino l'efficientamento energetico con infissi e oscuranti in grado di rendere vivibili gli ambienti scolastici (non si può certo confidare in un'innaturale fulminea crescita delle nuove piante). Una delle possibili risposte all'incremento esponenziale dell'AES come vedremo sta nella cosiddetta *didattica gruppale*, che ha bisogno dei nuovi ambienti liberati dal calo demografico. Sono, queste, due sfide chiave dei prossimi tre anni.

1.2 ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE A CANEGRATE

1.2.1 NIDO COMUNALE “1.2..3... stella!

Da 3 mesi a 3 anni. Operante dal 2002 presso la sede di via dei Partigiani, può ospitare fino a 32 bimbe/i con rapporto educativo garantito di 1 educatore ogni 8 utenti nella fascia oraria 9.00/16.00 per un totale di n. 7 ore continuative. Alle famiglie è data la possibilità di scegliere se frequentare il tempo pieno o part-time mattutino.

Il Nido, gestito dal Servizio Nidi di Azienda So.Le., è un servizio socio educativo di interesse pubblico che si pone l'obiettivo di predisporre un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei suoi ritmi personali di sviluppo e dei suoi bisogni emotivi ed affettivi.



Il quadro che il pittore Francesco Zavatta ha dipinto con i bimbi del nido, esposto nel locale accoglienza

Il nido, quindi, è un luogo dove si vive, si gioca, si cresce nell'interazione significativa con altri bambini ed adulti: il suo senso più profondo, infatti, è l'essere luogo di relazioni.

Il nucleo centrale del lavoro del nido risiede proprio nella capacità di consentire al bambino di sviluppare legami significativi oltre quelli familiari, che gli

garantiranno una base sicura per la costruzione del sé, delle proprie competenze e degli apprendimenti futuri. Perché questo accada il nido si pone come luogo di accoglienza del bambino, protagonista e co-costruttore del progetto a lui rivolto e delle sue relazioni familiari.

Dal 2021 il servizio è stato affidato in house ad Azienda SoLe, che garantisce il servizio per 11 mesi da settembre a luglio.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge n. 104/1992, è garantito l'inserimento negli asili nido ai bambini residenti con disabilità certificata ai sensi della suddetta legge, ovvero dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento degli stati di invalidità civile, delle condizioni visive e del sordomutismo. Il Comune di Canegrate, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, si impegna ad aderire ogni anno alla Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia, che permette l'abbattimento delle rette per la parte non coperta dal Bonus Nidi di INPS.

L'indice di gradimento dell'Asilo Nido, come emerge chiaramente dai questionari somministrati annualmente ai genitori, si rivela ogni anno molto elevato e la qualità del servizio è testimoniata anche dal numero crescente di utenti, provenienti anche da altri comuni, che ogni anno presenta la propria iscrizione al Nido comunale. Nell'ultimo anno educativo le persone collocate in graduatoria o in lista d'attesa, al netto quindi degli ammessi, hanno raggiunto il ragguardevole numero di 26.



Festa di Natale al nido. 2023

Alla luce di queste considerazioni, dall'anno scolastico 2025/2026 il Comune di Canegrate ha optato per applicare la possibilità data dalla normativa regionale, e in particolare dalla DGR 2929/20, elevando i posti disponibili da 28 a 32 con una copertura educativa 1:8. Ciò permetterà da settembre 2025 di accogliere quattro bimbe/i in più, andando nella direzione auspicata dall'Agenda di Barcellona in materia di copertura del servizio per la fascia 0-3 anni.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Azienda SoLe, sta valutando la possibilità di ampliare ulteriormente i posti entro il 2027, per il pieno rispetto degli obiettivi posti dall'Agenda di Barcellona e rispondere così alla domanda crescente testimoniata dalle significative liste d'attesa.

1.2.2 ICS "Aldo Moro"



Scuola primaria, esterno. Giugno 2025

L'ICS "Aldo Moro" è da sempre un partner privilegiato del Comune e i dirigenti scolastici che si sono susseguiti negli ultimissimi anni, pur da reggenti, hanno favorito questa collaborazione aprendo la scuola alle iniziative culturali della comunità locale, condividendo con l'Amministrazione gli obiettivi di razionalizzazione della spesa e contribuendo a determinare la

scelta dei settori nei quali intervenire. Il

partenariato Comune - Scuola si sviluppa nel riconoscimento delle rispettive prerogative e le scelte sulla progettualità didattica descritte e sostenute in questo Piano sono il frutto della piena autonomia riconosciuta al collegio docenti.

Come narrato in premessa, condividiamo con la Dirigente Scolastica dott.ssa Coppola la volontà di valorizzare la nostra scuola, la cui qualità è in stridente contrasto con il più recente trend delle iscrizioni. Per questa ragione facciamo una scelta forte: al di là degli interventi “naturalisti” del piano (fra i quali collochiamo ad esempio le manutenzioni, il finanziamento dell’AES oppure l’integrazione degli arredi) finalizzeremo il trasferimento di fondi dal Comune alla Scuola esclusivamente a sostegno di progetti qualificanti, in grado di migliorare la qualità della didattica e rispondere alle esigenze di formazione emergenti dal territorio. Riteniamo di non dover più disperdere le risorse nello stillicidio di spese di funzionamento (ad esempio materiali vari, carta, fotocopie e simili) fatta eccezione per la scuola dell’infanzia perché l’età degli utenti suggerisce inevitabilmente attività di manipolazione.

L’ICS “Aldo Moro” si articola in tre plessi.

Scuola dell’infanzia “Rodari” (da 3 a 6 anni). Statistica iscritti

A.S. 2018-19	154
A.S. 2023-24	163
A.S. 2025-26	157

Scuola primaria “A. Moro” (da 6 a 10 anni). Statistica iscritti:

A.S. 2018-19	481
A.S. 2023-24	378
A.S. 2025-26	385

Scuola secondaria di I grado “A. Manzoni” (dagli 11 ai 14 anni). Statistica iscritti:

A.S. 2018-19	327	962
A.S. 2023-24	264	805
A.S. 2025-26	254	796
		Totali ICS



Scuola secondaria, esterno. Giugno 2025

1.2.3 SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA "Giuseppe Gajo"

La scuola paritaria "GAJO" è indubbiamente un valore per la comunità canegratese, ha da sempre fatto la scelta di essere una scuola di qualità ma non di élite (anche nell'importo delle rette) e i suoi piccoli studenti sono in gran parte destinati a divenire protagonisti poi nella scuola pubblica, all'ICS. I rapporti tra il Comune e la Scuola Gajo sono regolati da una convenzione che, grazie alla scelta quadriennale compiuta nel 2023 con il precedente Piano, scadrà il 31 dicembre 2027: la futura Amministrazione, presumibilmente in carica dal giugno '27, avrà il tempo necessario a studiarla e la facoltà di modificarla a ragion veduta.

Riprendiamo i punti salienti della convenzione in essere:

- l'assenso e sostegno del Comune all'apertura di una sezione primavera (dopo verifica della non esistenza di conflitti fra questa scelta e le politiche di sviluppo dell'ICS e del nido comunale);
- la conferma di un contributo annuo di 67mila euro con funzione calmieratrice delle rette, da intendersi come valorizzazione della scelta da parte della Gajo di mantenerle "popolari" con un incremento contenuto nonostante l'esplosione dei costi di gestione tipica di questa fase economica;
- la collaborazione stretta fra i due partner sui temi dell'AES e dell'equipe psicopedagogica (fra i servizi scolastici affidati ad Azienda SoLe pagati dal Comune);
- la valorizzazione dei progetti in collaborazione fra Gajo e Rodari e di continuità con la primaria Moro.

Dati iscritti: andamento dal 2018/19 all'anno presente

Anno scolastico	Iscritti scuola infanzia	Iscritti sezione primavera
2018-19	125	-
2023-24	114	10
2024-25	95	20
2025-26	94	16

1.3 ALTRE REALTÀ EDUCATIVE

Oltre agli Enti pubblici, esistono sul territorio anche **altre realtà educative private**, che forniscono servizi educativi e ricreativi:

- l'Asilo Nido privato "Tom & Jerry";
- alcune Associazioni educative, culturali e del tempo libero, quali "La Nuova Aurora", la scuola di musica "Primo Piano", la Scuderia "Parco dei Mulini" e il Birbanti Village, che offrono un servizio continuativo a favore dei minori;
- alcune Associazioni Sportive Dilettantistiche, quali Polisportiva Canegrate ASD, Intensity Elite Cheer & Dance, Calcio Canegrate, Atletica PAR, Basket Canegrate, Skill Ginnastica ritmica, che offrono i propri servizi ampliando l'attività sportiva anche all'aspetto ludico-ricreativo in particolare nel periodo estivo.
- la Sangiorgese Basket, con cui il Comune di Canegrate, congiuntamente al Comune di San Giorgio su Legnano, collabora da diversi anni per la realizzazione del Centro Estivo comunale dedicato alle ragazze e ai ragazzi della Primaria e della Secondaria

Con procedura ad evidenza pubblica, il Comune affida inoltre il servizio di gestione del Centro Estivo - modulo infanzia, impegnandosi a fornire un servizio di qualità con costi calmierati, come supporto alle famiglie durante il periodo di chiusura dell'istituto statale "Rodari". Per i centri estivi si rimanda al capitolo "*Quando non c'è la scuola...*"

2. RISORSE UMANE PER I MINORI E LE LORO FAMIGLIE

2.1 Risorse del Comune

2.1.1 Ufficio educativi/sport

gestisce i rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio: l'Istituto Comprensivo Statale Aldo Moro e la Scuola dell'infanzia paritaria G. Gajo, con i quali è costantemente attivo un canale di comunicazione, con periodici momenti di confronto. Per quanto riguarda l'ICS si occupa in particolare del sostegno economico ai progetti didattici e della fornitura di arredi per i tre plessi; nei confronti della Scuola Gajo dà attuazione alla convenzione che regola le relazioni fra istituto e Comune con la previsione anche in questo caso di un contributo per la realizzazione delle attività didattico-educative.

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione e della gestione indiretta dei servizi di assistenza scolastica comunale, ossia refezione, trasporto, *carpooling* e pre-post scuola, utilizzati da più di 600 alunni (dato 2022-23). Tali servizi sono curati in tutti i loro aspetti, dalle procedure di affidamento ai rapporti con concessionari e appaltatori, dalla determinazione e riscossione delle tariffe all'assistenza alle famiglie per iscrizioni e informazioni. In particolare, è stato elaborato in collaborazione con l'Ufficio CED un portale che ormai da un decennio consente agli utenti di iscriversi *on-line* ai servizi scolastici (si veda la parte finale del Piano). Il nuovo sito del Comune, realizzato con i fondi PNRR PA digitale, accoglie efficacemente questo servizio al quale si può accedere con SPID e CIE. L'Ufficio Educativi, con cui si può prendere appuntamento online sempre attraverso il nuovo sito, è naturalmente a disposizione degli utenti in difficoltà "tecniche". Strettamente attinente al servizio di refezione scolastica è la Commissione Mensa scolastica, di cui l'Ufficio funge da segreteria, partecipando alle sedute e ricevendo le schede relative alle periodiche visite dei membri ai refettori.

È di competenza dell'Ufficio anche la fornitura di libri di testo agli alunni residenti a Canegrate che frequentano la scuola primaria, non soltanto presso l'ICS Aldo Moro, ma anche in altri istituti del circondario, per un totale di una ventina di scuole site in diversi comuni fra la provincia di Milano e quella di Varese.

Viene inoltre prestata assistenza a quanti hanno difficoltà a presentare domanda per la misura regionale "Dote scuola", in particolare per la componente "Materiale didattico", con cui viene assegnato ai nuclei familiari un contributo economico finalizzato all'acquisto di libri di testo e strumenti tecnologici; nel 2025 sono state inviate a Regione Lombardia 42 istanze a fronte delle 95 inviate nel 2022, a testimonianza della progressiva alfabetizzazione digitale dei nostri cittadini.

Per quanto riguarda le funzioni di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, si ricevono le dichiarazioni relative alla scelta di istruzione parentale per i minori obbligati e si redigono le conseguenti comunicazioni.

Infine, il responsabile dell'Ufficio funge da *tutor* aziendale dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ne coordina lo svolgimento presso gli uffici comunali, curando inoltre i contatti con gli istituti di provenienza.

Come tanti utenti possono testimoniare, per le famiglie degli studenti canegratesi l'ufficio educativi non è semplicemente un luogo in cui espletare pratiche burocratiche: spesso si trasforma in un cortese punto d'ascolto e di assistenza. Citiamo fra tutti i casi in cui i funzionari hanno aiutato e guidato le famiglie insolventi che rischiavano di essere escluse dai servizi a stilare dei piani di rientro oppure l'assistenza fornita ai genitori nella compilazione delle domande di dote scuola.

2.1.2 Ufficio Sociali

Per la parte amministrativa, l'ufficio si occupa di fornire informazioni, indirizzare l'utenza e fornire supporto per tutte le attività inerenti il benessere dei minori in ambiente extra-scolastico, in particolare gestendo i servizi di Asilo Nido e Centri Estivi. In tale ambito, il supporto viene fornito anche relativamente alle ore di assistenza educativa individualizzata, nonché con l'illustrazione puntuale e definita delle procedure per le adesioni alle misure volte ad agevolare la partecipazione (come, ad esempio, l'adesione al Bonus INPS e alla Misura Regionale "Nidi Gratis" per la parte nidi, oppure l'accesso a rette agevolate e rimborso pasti per le attività di centro estivo). Come accade con l'ufficio educativi, anche l'ufficio sociali diviene quindi un luogo d'ascolto pieno di sollecitudine, soprattutto nella delicata fase della primissima infanzia.

Dal punto di vista parascolastico, il servizio alle famiglie è reso possibile grazie alle figure dell'Assistente sociale, con particolare riferimento alla Tutela Minori e alle Comunità Diurne, nonché alle pratiche relative a misure di sostegno ai minori in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, e di un'operatrice con compiti educativi, che si occupa di Assistenza Educativa Scolastica, Educativa Domiciliare e inserimento nei centri diurni, garantendo un punto di riferimento sempre presente che accompagna effettivamente il minore, secondo bisogni, necessità ed inclinazioni di ciascuno. Particolare attenzione è dedicata ai minori stranieri, ai quali viene garantito l'accesso ai servizi con un percorso di attenzione individuale, volta alla consapevole e piena fruizione dei servizi.

L'esecuzione dei servizi descritti, che non si configura come mera erogazione, ma come supporto ai minori e alle loro famiglie, prevede anche l'attività di segretariato, con l'aiuto alle famiglie ad affrontare le procedure di iscrizione, inclusione, rendicontazione, oltre che con la disponibilità a seguire direttamente le attività collaterali e necessarie, quale a titolo esemplificativo il trasporto disabili.

2.1.3 Ufficio Edilizia Pubblica

I tecnici dell'ufficio sono arcinoti dal personale del Nido e dell'ICS, in primo luogo nella veste di "pronto intervento" che quasi quotidianamente sono chiamati a indossare, anche purtroppo a causa dell'età non verdissima dei nostri edifici scolastici. Il loro lavoro non è affatto facile: chiamati a costanti sopralluoghi, controlli e verifiche finalizzate alla sicurezza degli alunni, sono i protagonisti principali del notevole lavoro di manutenzione ordinaria e soprattutto straordinaria di cui daremo conto nel capitolo successivo. Il loro lavoro spazia dal doversi occupare di minuzie (comunque importanti) come può essere una finestra che non scorre al contribuire a progettazioni importanti (si pensi alla riqualificazione dell'area esterna del nido o del massiccio intervento sulla scuola secondaria, conclusi negli scorsi anni) combinando le competenze squisitamente tecniche a un'indagine culturale e una consapevolezza sin quasi pedagogica per determinare la qualità degli interventi e l'effetto degli stessi sul benessere psico-fisico degli alunni. Il ruolo dell'ufficio si farà ancor più centrale in questi tre anni, nei quali sarà da progettare, pianificare e realizzare l'intervento sulla scuola primaria, ormai il più vetusto dei nostri edifici scolastici e, come sappiamo, duramente colpito dall'evento del luglio '23.

2.2 Risorse esterne finanziate dal Comune

2.2.1 Equipe psicopedagogica

Nell'ambito del servizio Nido, il Comune quale Ente gestore si avvale dell'équipe psicopedagogica istituita dal gestore del servizio, in questo momento Azienda So.Le., che ha funzioni di supporto al personale dell'asilo ed è composta dal responsabile psicopedagogico dell'Area Nidi, per un numero di ore compatibili con le normative nazionali e regionali, e dal coordinatore pedagogico del Nido "1.2..3...Stella", che può anche partecipare alle iniziative



Nido. Incontro con nuovi iscritti. Luglio 2024

in merito al sistema integrato 0 – 6 anni, D.G.R. 643/2018. Al Nido di Canegrate sono inoltre dedicate 6 educatrici e 3 ausiliari.

In merito agli altri servizi che coinvolgono minori, il Comune finanzia e si avvale di équipe specifiche per ogni servizio, come dettagliato al paragrafo "Sostegno alla didattica".

2.2.2 Professionisti

Citiamo i **professionisti delle cooperative** alle quali sono affidati i servizi: *educatori professionali; psicologo o psicologa* dello sportello). Professionisti e aziende incaricati della progettualità e degli interventi su edifici scolastici: **Euro.Pa Service** (si occupa in primo luogo delle manutenzioni ordinarie nelle scuole); il progettista ing. arch. Soffientini.

2.3 Risorse espresse dalla comunità

Già da diversi anni, le numerose realtà associative presenti sul territorio comunale coinvolgono gli alunni delle scuole canegratesi organizzando progetti didattici incentrati sulle proprie specifiche attività. La sezione comunale dell'**ANPI** propone agli alunni della scuola secondaria approfondimenti sulla storia del XX secolo non soltanto con lezioni di esperti, ma anche con visite ai luoghi della Resistenza e dell'Olocausto, mentre a quelli della primaria è proposto un percorso di conoscenza della Costituzione. Le **associazioni di volontariato** presenti nella Consulta comunale si presentano agli studenti offrendo la possibilità di sperimentare la concretezza del loro operato, incontrando anche gli ospiti delle strutture per l'assistenza alle persone fragili con il progetto *Volontario per un giorno*. La **Protezione Civile** da anni organizza una giornata speciale per gli allievi della scuola secondaria, con lezioni teoriche e applicazioni pratiche, e nel 2025 ha introdotto un'emozionante novità con il **CAMPUS** offerto ai ragazzi.



Tendone pronto per il campus H24 della ProCIV con i ragazzi della secondaria. Baggina, maggio 2025 4

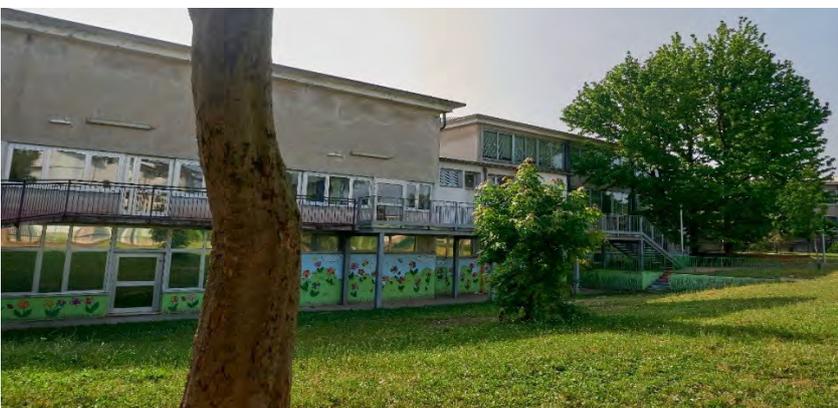
Il circolo **AUSER** di Canegrate dall'a.s. 2023/2024 ha sostenuto le attività di ippoterapia con il proprio prezioso contributo economico, determinante per garantire l'accesso al servizio delle famiglie con i redditi più bassi e assicurare la continuità del progetto. Da quest'anno, come meglio spiegheremo descrivendo le **BORSE DI STUDIO**, ha un ruolo decisivo nella gestione del fondo ad esse destinato.

Un buon numero di progetti didattici è realizzato dalle **associazioni sportive**, mediante i quali i bambini hanno la possibilità di sperimentare la pratica di diverse discipline sportive (dalla pallavolo al basket, all'atletica, alle arti marziali...) sotto la guida di istruttori esperti e qualificati.



Una bella immagine da una mitica edizione de "La scuola in corsa" (PAR Canegrate e ICS) 24 ottobre 2017

La vivace attività del **Comitato Genitori** da anni incanala l'impegno dei familiari degli studenti da un lato in iniziative di carattere ricreativo finalizzate anche alla raccolta di fondi a favore dell'ICS, dall'altro in progetti molto concreti: con il progetto "Coloriamo la scuola", (2022) ha realizzato colorati murales alla scuola primaria. Il disastro meteo del luglio '23 ha impedito che, come sognavano i protagonisti, l'esperienza di estendesse alla scuola dell'infanzia, ma con quei murales era stato gettato un seme che l'ha trasformato in *Coloriamo Canegrate*. Da qui hanno avuto origine i murales in via Garibaldi (2024) e alla scuola primaria (2025) nati dalla collaborazione fra ANPI e ICS, nonché quello alla sede dei cacciatori di via Manzoni a cura del Comitato Antimafie.



La scuola primaria impreziosita dai murales del Comitato Genitori, foto maggio '25



Particolare del murales realizzato da ANPI e dagli alunni della primaria, primavera 2024



Murales 2025 alla primaria: ANPI e classi quarte

Tutte queste risorse confluiscono in un grande opera, che si prende cura degli edifici e dei luoghi fisici dell'educazione (la cura delle cose), presta servizi e finanzia progetti educativi (la cura delle persone).

3. LA CURA DELLE COSE

3.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

La cura costante degli edifici scolastici tecnicamente si chiama **manutenzione ordinaria**, è affidata a Euro.PA Service con un contratto che mantiene costante la spesa, una parte non secondaria dell'impegno finanziario del Comune. Una manutenzione ordinaria efficace grazie alla supervisione dell'Ufficio Edilizia Pubblica è il primo... vaccino contro il degrado e costi incomparabilmente più elevati. Ciò rende ben spesi i fondi destinati a questa voce, che ad alcuni potrebbe apparire impegnativa.

MANUTENZIONE ORDINARIA - PROSPETTO COSTI 2020-2024						
Centro Costo	Costi 2020	Costi 2021	Costi 2022	Costi 2023	Costi 2024	Note
Sc. Infanzia	13.835,73	16.189,50	14.656,38	13.102,78	13.455,78	Servizi manutentivi su intonaci, rivestimenti, infissi, serramenti, controsoffitti, pavimenti, sanitari, impianti elettrici, termici, di elevazione, di allarme etc.
Sc. Primaria	28.935,81	35.258,40	26.898,12	25.113,27	33.293,83	
Sc. Secondaria	59.740,82	69.618,22	71.318,14	61.372,84	84.719,50	
TOTALE	102.512,36	121.066,12	112.872,64	99.588,89	131.469,11	

3.2 UTILITIES

Il quotidiano degli edifici scolastici vive poi delle cosiddette **utilities** ovvero le spese per acqua, gas, luce, telefonia e connessioni. Le tabelle seguenti evidenziano il forte aumento di costi che ha investito il settore a partire dal 2022. L'ondata di rincari ha colpito anche nel 2024, tanto da costringere il nostro Comune a ricorrere all'avanzo di amministrazione per sostenerne gli effetti. È un argomento delicato, che suggerisce la necessità di un'azione concorde con la Scuola in direzione del risparmio energetico, a partire da un uso più oculato degli impianti di riscaldamento e dell'illuminazione.

ENERGIA ELETTRICA - PROSPETTO COSTI 2020-2024

Centro Costo	Costi 2020	Costi 2021	Costi 2022	Costi 2023	Costi 2024	Note
Sc. Infanzia	4.353,64	8.193,45	10.779,66	7.175,13	7.962,59	Importi fatturati
Sc. Primaria	14.504,60	28.257,33	39.758,66	26.366,00	24.775,83	
Sc. Secondaria	11.786,92	15.350,43	22.991,68	13.450,00	13.609,09	
TOTALE	30.645,16	51.801,21	73.530,00	46.991,13	46.347,51	

GAS METANO - PROSPETTO COSTI 2020-2024

Centro Costo	Costi 2020	Costi 2021	Costi 2022	Costi 2023	Costi 2024	Note
Sc. Infanzia	14.926,11	24.335,31	39.254,05	23.521,07	32.264,49	Importi fatturati
Sc. Primaria	28.700,00	34.749,96	59.245,51	35.972,53	52.828,55	
Sc. Secondaria	17.547,83	26.415,60	53.610,22	28.435,30	34.269,26	
TOTALE	61.173,94	85.500,87	152.109,78	87.928,90	119.362,30	

TELEFONIA - PROSPETTO COSTI 2020-2024

Centro Costo	Costi 2020	Costi 2021	Costi 2022	Costi 2023	Costi 2024	Note
Sc. Infanzia	305,43	115,01	114,35	111,67	112,77	Importi fatturati
Sc. Primaria	769,60	231,30	166,90	166,92	166,92	
Sc. Secondaria	533,73	184,92	182,05	185,91	187,84	
TOTALE	1.608,76	531,23	463,30	464,50	467,53	

ACQUA - PROSPETTO COSTI 2020-2024						
Centro Costo	Costi 2020	Costi 2021	Costi 2022	Costi 2023	Costi 2024	Note
Sc. Infanzia	1.564,77	2.072,01	2.200,00	1.814,77	2.147,15	Importi liquidati
Sc. Primaria	8.926,39	9.500,00	7.779,80	8.829,47	11.041,56	
Sc. Secondaria	2.068,33	2.939,65	1.006,55	3.500,00	3.406,04	
TOTALE	12.559,49	14.511,66	10.986,35	14.144,24	16.594,75	

Il peso crescente di questa voce di spesa, sommato ad altri rincari (nelle materie prime; nelle derrate alimentari ad esempio) ha costretto il Comune a scelte non facili nella determinazione delle tariffe. Oltre vent'anni fa alla scuola secondaria fu fatta la scelta, a quei tempi precorritrice, del fotovoltaico con l'installazione sul tetto di pannelli solari. L'impianto è ormai obsoleto. Il nostro comune ha partecipato alla manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia, per accedere ai finanziamenti che Regione metterà a disposizione per nuovi impianti. Tra gli edifici proposti, con l'obiettivo di migliorare le performance energetiche e ridurre i costi, sono state candidate le coperture di tutti gli edifici scolastici. Attualmente il Comune non è nelle condizioni economiche di affrontare in autonomia un investimento sul fotovoltaico; sono in fase di studio idee progettuali che potranno trovare esecuzione nel futuro, anche in relazione ad aggiornamenti del Conto Termico governativo.

3.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

3.3.1 Principali interventi recenti

Ripartiamo dalle considerazioni iniziali: “La fascia d'età fra 0 e 14 anni cala costantemente in numeri assoluti e relativi. Sono dati inequivocabili che impongono scelte nuove nel campo dell'edilizia scolastica: nessun consumo di suolo; non più ampliamento di edifici o nuovi edifici, bensì manutenzione accurata (come nel nostro caso, spesso necessariamente *straordinaria* in ragione dell'età degli edifici, mediamente superiore ai quarant'anni); migliorie mirate al benessere dei minori e razionale utilizzo degli spazi; efficientamento energetico in linea con i dettami della transizione ecologica.” Quel che segue è il risultato naturale di questa scelta di fondo.

Fra il 2020 e il 2023 si sono avviati e conclusi interventi di **efficientamento energetico, messa in sicurezza, adeguamento impiantistico della scuola secondaria**, articolati in 4 lotti per una spesa di oltre due milioni e mezzo di euro, chiusi nel 2023 con il rifacimento dei bagni. Relativamente alle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, nel corso dell'estate 2022 sono stati realizzati alcuni interventi di messa in sicurezza di solai e controsoffitti a seguito di criticità emerse dopo le indagini diagnostiche condotte su tutti i solai: posa di controsoffittature anti-sfondellamento a protezione da eventuali cedimenti di porzioni di soffitto. Le opere sono state finanziate con risorse del Ministero dell'Istruzione.



Posa controsoffitti anti-sfondellamento. Servizi igienici Scuola dell'Infanzia



Posa controsoffitti anti-sfondellamento. Aula musica Scuola Primaria



Posa controsoffitti anti-sfondellamento. Aula Scuola Secondaria



La nuova sala cittadina durante una performance teatrale. Maggio 2025

Il percorso di riqualificazione dell'auditorium, intitolato a Lea Garofalo, testimone di giustizia, si è concluso nella primavera di quest'anno, con l'attivazione dell'impianto luci sull'americana, già utilizzato in alcuni interessanti spettacoli. Ora la scuola ha a disposizione una struttura in grado di esaltare la qualità delle esperienze didattiche, la cittadinanza ha un luogo per vivere esperienze culturali rilevanti.



Adeguamento alle norme di prevenzione incendi - scuola secondaria

Si sono completati tutti gli interventi alla scuola primaria, condivisi con il Corpo dei Vigili del Fuoco, finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Com'è noto, le recinzioni dei plessi scolastici già prima del 2023 erano state riqualificate, adeguate e tinteggiate, con una scelta dei colori attenta al benessere psicofisico dei minori. Anch'esse hanno pesantemente subito gli effetti dell'evento del 24 luglio '23; in gran parte ripristinate, necessiteranno probabilmente di interventi manutentivi che ripristinino il colore dove è stato compromesso dagli agenti atmosferici.



Particolare dell'area esterna del nido

Conclusa la riqualificazione funzionale del giardino (2021 e '22), nel 2023 l'asilo nido di via dei Partigiani è stato oggetto di un'importante opera di efficientamento energetico: sostituzione di tutti i serramenti e dei corpi illuminanti, rimpiazzati da quelli a tecnologia Led. Questo intervento può essere inteso come un modello dell'intervento che dovrà essere fatto nella scuola primaria.

Dopo la riqualificazione di palestre e tensostruttura nel 2022/2023 (adeguamento alle misure antincendio; apertura di una seconda uscita d'emergenza; creazione di un corridoio di un metro e 50 in luogo della prima fila delle gradinate; parapetto antisfondamento che concilia sicurezza, visuale ed estetica complessiva dell'impianto; evidenziazione dei percorsi di accesso e uscita, con una gradevole nota di colore; copertura del passaggio fra secondaria e tensostruttura) nell'anno corrente sono stati fatti nuovi importanti interventi: la sostituzione del tendone divisorio motorizzato fra palestra A e B per una spesa di 40mila euro; la copertura della discesa esterna; la nuova tracciatura del campo in tensostruttura con l'introduzione di porte per il calcetto.



La palestra di via Toti. Tendone divisorio motorizzato.

Nel percorso di elaborazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), che si è avvalso anche delle segnalazioni dei cittadini, tutti gli edifici scolastici sono stati sottoposti a una verifica attenta: non si rilevano barriere architettoniche e non sono state segnalate criticità in questo ambito.

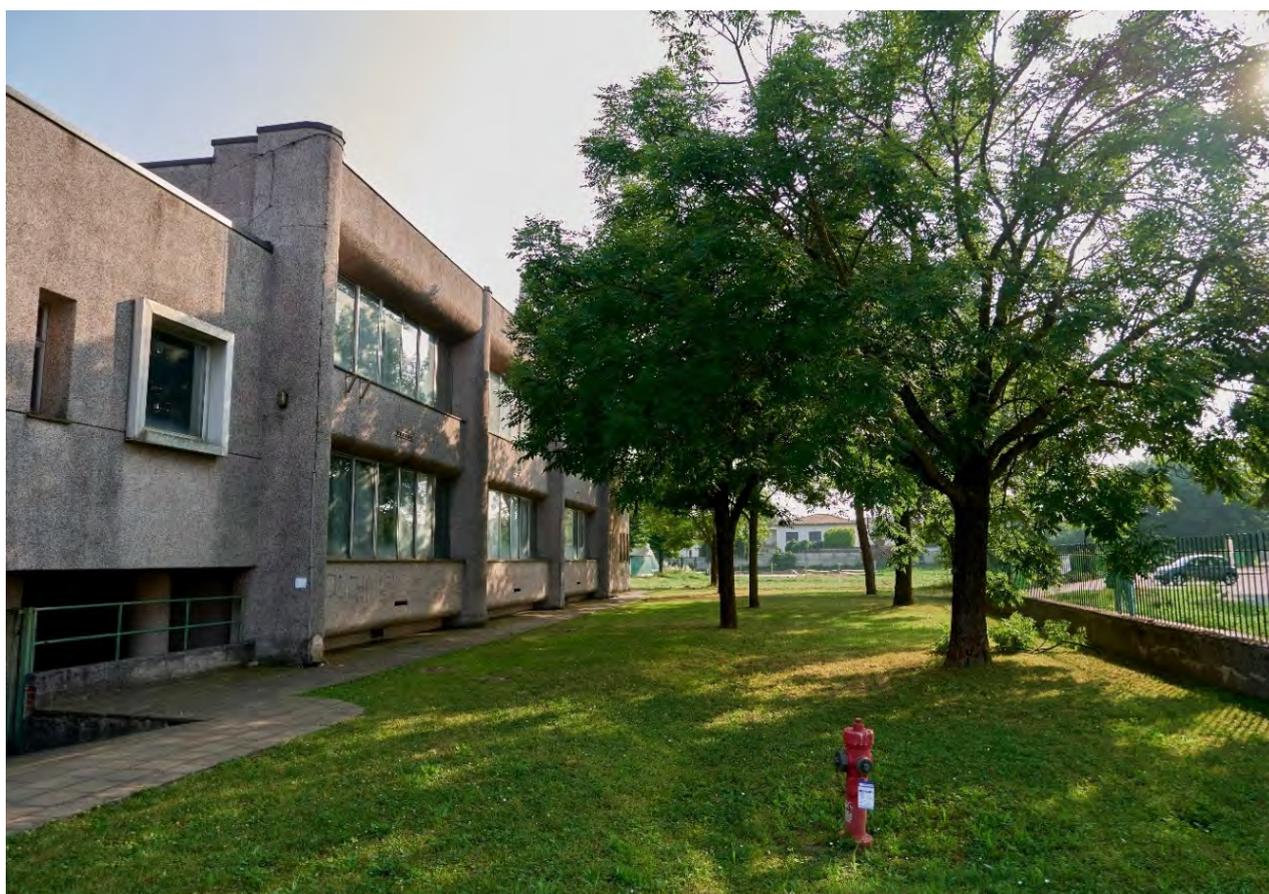


La palestra di via Toti, giugno 2025. Tendone motorizzato già funzionante.

Continua l'interlocuzione con Città Metropolitana finalizzata a individuare risorse economiche per la completa ristrutturazione dell'**ex Liceo**, attualmente in stato di abbandono e del quale si caldeggia il ritorno a edificio scolastico per l'istruzione superiore. Stiamo rinnovando il protocollo d'intesa, che enuncia la volontà di ambo le parti di destinare l'area a

succursale del Liceo Cavalleri di Parabiago, facendone (questo è l'auspicio) la sede dell'indirizzo di Scienze Umane, rispondendo così alla fame di spazi di questa importante scuola superiore e assegnando alla nostra scuola secondaria di primo grado un prezioso ruolo di partner.

L'Amministrazione ha affrontato il tema dell'ex-liceo anche nel PGT attualmente in elaborazione, segnala l'edificio come parte integrante di un possibile progetto integrato di rigenerazione del territorio centrale comunale, prevede riqualificazione ed efficientamento energetico. L'obiettivo ultimo anche in questo caso è l'utilizzo dell'edificio da parte del Liceo.



Vista esterna del liceo, giugno 2025



Tensostruttura, giugno 2025

3.3.2 Progetto di riqualificazione dei giardini delle scuole primaria e dell'infanzia

Nel precedente Piano era scritto “... Nell'estate del 2023 è prevista una **manutenzione straordinaria e implementazione del sistema di raccolta delle acque piovane nel giardino della scuola primaria**. L'intervento è finalizzato a evitare che, in seguito al dilavamento da pioggia, fango e terra minaccino le aule che si affacciano sullo spazio verde....”

A qualche settimana dall'approvazione del Piano stesso, il 24 luglio, è letteralmente cambiato il mondo: il giardino della primaria qui citato è stato devastato, lo stesso destino è toccato all'infanzia. Le immagini più delle parole possono raccontare la devastazione con cui ci siamo misurati, tradotta nell'immediato in un considerevole impegno economico per la messa in sicurezza dell'area e la riparazione dei danni apportati a locali e recinzioni, compresa la costosissima operazione di fresatura dei ceppi (rendiamo conto di queste spese al punto 3.3.3), in una corsa contro il tempo affinché il nuovo anno scolastico potesse partire, tutto ciò a carico del Comune senza alcun sostegno economico statale. Complessivamente l'evento del 24 luglio ha comportato maggiori spese a carico dell'Ente per un milione di euro, molto parzialmente compensati dal contributo regionale di 250mila euro.



Il giorno dopo: scuola primaria, 25 luglio 2023

Ora si tratta di ricostruire i due giardini: dal punto di vista dei Lavori Pubblici il cuore di questo piano diritto allo studio è sicuramente in questo intervento, del quale riportiamo i passi essenziali stralciandoli dal progetto approvato dalla Giunta nel mese di maggio.

SCUOLA PRIMARIA

Prima del 24 luglio 2023 l'area era ombreggiata per circa l'80% della sua superficie dalla chioma di alberature di prima grandezza come Pinus pinea, Liquidambar, Cedrus atlantica che garantivano la fruibilità da parte degli alunni anche nelle ore più calde della giornata. L'evento atmosferico ha causato il cedimento/danneggiamento della quasi la totalità delle piante, poi rimosse nella fase di messa in sicurezza del complesso scolastico. L'assenza di copertura vegetale ha inoltre aumentato notevolmente lo scorrimento superficiale delle acque meteoriche causando un'importante erosione superficiale del terreno soprattutto verso gli edifici nelle zone caratterizzate dalla presenza di suoli inclinati. (...)



La primaria dall'alto, prima del 24 luglio 2023



La primaria dall'alto, dopo il 24 luglio 2023

Obiettivi generali: “rinnovare e ridefinire l’uso dell’area in modo sinergico con il resto della struttura utilizzando tutta l’area verde e orientando, allo stesso tempo, gli spazi per un uso didattico e non solo ricreativo. Attualmente l’assenza di alberature, rimosse per gli effetti del temporale soprariportato, impedisce una fruizione costante da parte dell’utenza per l’eccesso di irraggiamento.... rinnovare il verde esistente, migliorare le condizioni bioclimatiche

dell'area ed ottimizzare la fruibilità, creando spazi multifunzione come **aule verdi** destinate alla didattica degli alunni ma anche all'incontro sociale della popolazione all'aperto"

Obiettivi specifici:

- Compensazione delle alberature perse durante l'evento atmosferico del 24 luglio 2023;
- Miglioramento delle condizioni ambientali dell'area riducendo l'irraggiamento solare, la temperatura media al suolo e l'erosione del terreno dovuto allo scorrimento superficiale dell'acqua piovana;
- Riorganizzazione degli spazi per ampliare le funzioni dell'area attraverso la creazione di prati aperti per le attività ricreative, aule verdi per le attività didattiche all'aperto che siano anche inclusive e zone all'ombra di alberature per lo studio;
- Creazione di servizi che permettano la sostenibilità della "struttura" vegetale come l'impianto di irrigazione progettato sia per il mantenimento delle nuove alberature sia per la bagnatura in emergenza del tappeto erboso;
- Bassi costi di manutenzione.

Lo spirito del progetto

Obiettivo della riqualificazione è di integrare il verde esistente e migliorare la fruibilità delle aree verso gli utenti della scuola creando spazi multifunzione, destinate all'istruzione, al gioco e alla sosta. Il progetto del giardino scolastico ottimizza al meglio la superficie disponibile, **differenziata in zone alberate a filare, a prato e a gradoni per lo svolgimento delle lezioni all'aperto.**

L'area destinata allo svolgimento di lezioni all'aperto, **l'aula verde**, sarà strutturata da gradoni formati da gabbioni contenenti materiali inerti che offriranno la doppia finalità di panchine per gli studenti e di regimazione delle acque meteoriche garantendo un'elevata permeabilità dell'area e azzeramento dello scorrimento superficiale e di conseguenza dell'erosione del suolo. L'ombra sarà garantita dalla presenza di alberature a chioma espansa piantumate sui diversi livelli del terrazzamento.

Dopo l'aula verde, ecco l'**orto didattico**: nell'ambito della Convenzione urbanistica sottoscritta tra il Comune di Canegrate e la proprietà di un'area autorizzata per l'edificazione privata è stata convenuta la cessione al Comune di un'area a verde di ca. 1200 mq che sarà annessa al giardino della scuola primaria. Obiettivi: incremento del capitale verde all'interno del plesso e soprattutto fornire all'ICS aree a verde da destinarsi a progettualità come gli orti didattici. La piena disponibilità della nuova area verde avverrà presumibilmente nel corso del 2026, in funzione dell'organizzazione del cantiere che il privato intenderà adottare.



Esempio di AULA VERDE

Il progetto propone piante autoctone con la massima trasparenza di profondità, ovvero una visuale continua da un lato all'altro del parco utilizzando alberi ad impalcatura dei rami alta (da 2 metri). Tale disposizione consente di avere una visibilità e trasparenza del parco che possono garantire sicurezza e controllo, senza aree cespugliate di nascondimento. Le alberature sono in grado di proporre delle combinazioni vegetali sia di tipo naturalistico che ornamentali e, insieme agli arredi, diventano una cosa unica per la vicinanza di collocazione, date le ridotte dimensioni disponibili, creando una equilibrata immersione nel verde.

La composizione vegetale deve mantenere un equilibrio tra specie e quantità, secondo un disegno che include il paesaggio e la fruizione, ma non solo. La scelta è fondamentale sia per le nuove esigenze climatiche sia per l'agevolazione della gestione di medio e lungo periodo.



Lavori in corso per la realizzazione dell'aula verde. 1° luglio 2025



-  Fraxinus westhof's Cf. 18/20 - n. 7 piante
-  Celtis australis Cf. 18/20 - n. 7 piante
-  Parrotia persica Cf. 18/20 - n. 4 piante
-  Sophora japonica, Quercus suber, Fraxinus ornus Cf. 18/20 - n. 2 piante
per specie indicata
-  n. 4 Gradoni formati da gabbioni in rete elettrosaldata con zincatura a caldo Filo d.3,8mm misure 100x50xh50 cm riempiti con inerti di granulometria 70-150mm, sedute in legno WPC (tipo greenwood)

Progetto primaria e legenda

Tante sono le piante idonee e la scelta è svolta in base alle loro esigenze di crescita, di previsione degli spazi utili e della composizione ecosistemica ed alla minore manutenzione possibile.

L'impianto di irrigazione garantirà il giusto grado di umidità per la crescita sia delle alberature (con ala gocciolante) sia del prato (con irrigatori dinamici).

Le fasi di lavorazione (rimodellamento del suolo con formazione gradinate con gabbioni in rete zincata ricoperti di materiale ligneo quale seduta; livellamento quote aree verdi; formazione prati, e installazione impianto di irrigazione; piantagione alberature autoctone) si concluderanno nell'inverno 2025/2026. Il costo complessivo del progetto è di 167mila euro.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Prima del 24 luglio 2023 l'area era ombreggiata per circa il 50% della sua superficie dalla chioma di alberature di prima grandezza come *Pinus strobus* e *Picea abies*, che garantivano la fruibilità da parte degli alunni anche nelle ore più calde della giornata. L'evento atmosferico ha causato il cedimento/danneggiamento di quasi la totalità delle piante, che sono state rimosse nella fase di messa in sicurezza del complesso scolastico.



Infanzia dall'alto, prima e dopo il 24 luglio 2023

Il progetto conferma la destinazione e la tipologia di area a verde di pertinenza di un edificio scolastico di proprietà dell'Amministrazione comunale. L'oggetto dell'intervento consiste nella riqualificazione e riorganizzazione delle funzioni dell'area, **in parte a prato, in parte ad aula verde arborata e orto.**

Obiettivo della riqualificazione è integrare il verde esistente e migliorare la fruibilità delle aree verso gli utenti della scuola creando spazi multifunzione, destinati all'istruzione, al gioco e alla sosta.

Il progetto del giardino scolastico ottimizza al meglio la superficie disponibile, differenziata in zone alberate a filare, a macchia, zone a prato e un orto.

L'area destinata allo svolgimento di lezioni all'aperto, l'**aula verde**, sarà strutturata da un'area ombreggiata dalla presenza di n. 4 piante di *Sophora japonica* Cf. 16/18, alberature a chioma espansa.

Il progetto propone piante autoctone con la massima trasparenza di profondità, ovvero una visuale continua da un lato all'altro del parco utilizzando alberi ad impalcatura dei rami alta (da 2 metri). Tale disposizione consente di avere una visibilità e trasparenza del parco che possono garantire sicurezza e controllo, senza aree cespugliate di nascondimento. Le alberature sono in grado di proporre delle combinazioni vegetali sia di tipo naturalistico che

ornamentali e, insieme agli arredi, diventano una cosa unica per la vicinanza di collocazione, date le ridotte dimensioni disponibili, creando una equilibrata immersione nel verde.



- Legenda:
- = n. 9 Liquidambar s. Cf 16/18 (sesto di impianto sulla fila pari a circa 6 mt)
 - = n. 3 Parrotia persica Cf 16/18
 - = n. 4 Sophora japonica Cf 16/18
 - = Area a prato soleggiata
 - = Area a prato ombreggiata
 - = Area per attività all'aperto all'ombra delle Sophore
 - = Area gestibile a orto

Progetto infanzia e legenda

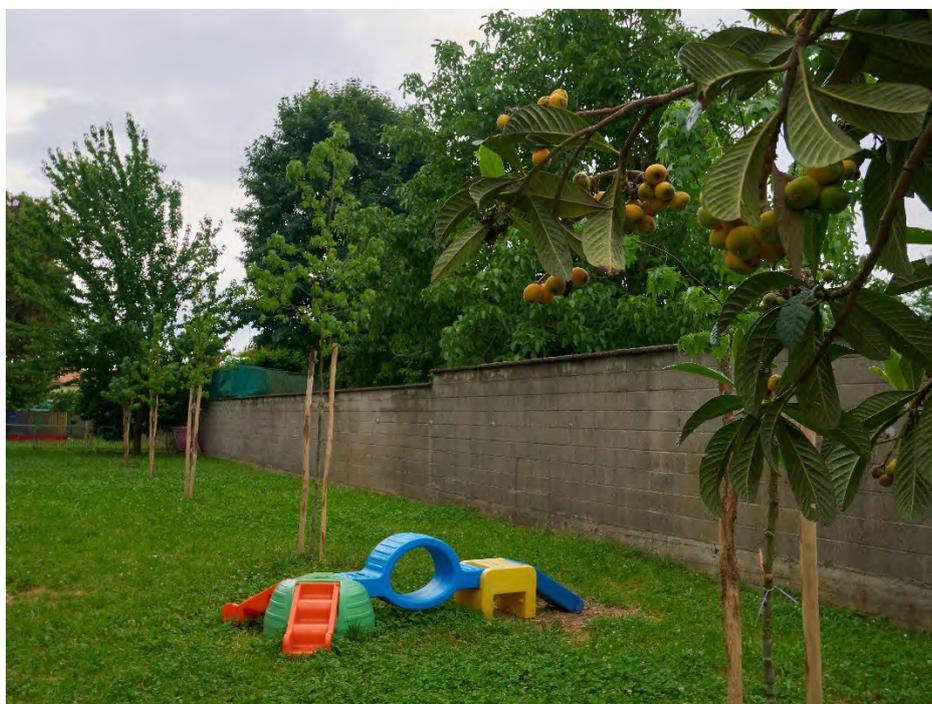
La composizione vegetale deve mantenere un equilibrio tra specie e quantità, secondo un disegno che include il paesaggio e la fruizione, ma non solo. La scelta è fondamentale sia per le nuove esigenze climatiche degli edifici, sia per l'agevolazione della gestione di medio e lungo periodo. Tante sono le piante idonee e la scelta è svolta in base alle loro esigenze di crescita, di previsione degli spazi utili e della composizione ecosistemica ed alla minore manutenzione possibile. L'impianto di irrigazione garantirà il giusto grado di umidità per la crescita sia delle alberature (con ala gocciolante) sia del prato e dell'orto (con irrigatori dinamici).

La conclusione dei lavori è prevista per dicembre 2025, il costo complessivo €22mila.

3.3.3 Prospetto interventi di manutenzione straordinaria 2019-2024

MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PROSPETTO INTERVENTI DI PROGETTO 2019-2023		
Progetto	Anno	Importo
Opere di messa in sicurezza della centrale termica ed abbattimento delle barriere architettoniche Sc. Primaria "A. Moro" via Redipuglia	2019	25.000,00
Adeguamento e messa in sicurezza Asilo Nido "1,2,3 Stella" via dei Partigiani	2020	45.000,00
Adeguamento e messa in sicurezza Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" via Asiago	2020	17.000,00
Adeguamento e messa in sicurezza Scuola Primaria "A. Moro" via Redipuglia	2020	12.000,00
Adeguamento e messa in sicurezza Scuola Secondaria "A. Manzoni" via XXV Aprile	2020	55.000,00
Opere di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi Sc. Secondaria A. Manzoni - I Lotto	2020	550.000,00
Opere di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle palestre Sc. Secondaria A. Manzoni - I Lotto	2020	117.000,00
Opere di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi Sc. Secondaria A. Manzoni - II Lotto	2021	730.000,00
Opere di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle palestre Sc. Secondaria A. Manzoni - II Lotto	2021	180.000,00
Opere di messa in sicurezza solai e controsoffitti dei tre plessi scolastici	2021	275.300,00
Opere di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi Sc. Secondaria A. Manzoni - III Lotto	2022	650.000,00
Opere di messa in sicurezza ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle palestre Sc. Secondaria A. Manzoni - III Lotto	2022	90.000,00
Opere di messa adeguamento e risanamento impianti e strutture servizi igienici Sc. Secondaria A. Manzoni	2023	275.000,00

Interventi di efficientamento energetico delle palestre del plesso scolastico di via Toti/XXV Aprile/Partigiani	2023	90.000,00
Interventi di efficientamento energetico asilo nido	2023	109.531,00
Manutenzione straordinaria alla pavimentazione in parquet della palestra "Falcone e Borsellino" di via Toti a seguito dell'evento atmosferico del 24 luglio 2023	2024	16.055,00
Interventi di manutenzione straordinaria del Campo Polifunzionale denominato "Tensostruttura" di via dei Partigiani	2024	3.538,00
Fornitura e posa in opera di pensilina vano scala uscita di sicurezza della palestra di via E. Toti	2024	10.191,88
Fornitura e posa in opera di pensilina vano scala uscita di sicurezza Aula Magna della Scuola Secondaria di I° "A. Manzoni" di via XXV Aprile	2024	3.763,70
Intervento di sostituzione della tenda divisoria della palestra "Falcone e Borsellino" di via Toti	2024	33.306,00



Alcune piantumazioni già effettuate, nel quadro del progetto descritto, alla scuola dell'infanzia; maggio 2025

3.3.4 Un modello per la transizione ecologica: la riqualificazione del parcheggio in via dei Partigiani



Dicembre '22: Forestami con gli studenti della secondaria

L'intervento concluso nel 2023 in via dei Partigiani (fronte scuola secondaria: riqualificazione parcheggio e piantumazioni) rientra a pieno titolo nella più recente strategia di transizione ecologica: assicurare un "miglior respiro" alla terra, garantito da ciò che c'è sotto l'asfalto e tra le nuove aree verdi ovvero sistemi di drenaggio urbano quali box filtranti, area di bio-ritenzione e trincee drenanti. Tutto ciò fa sì che l'acqua piovana venga dispersa nel terreno, anziché in fognatura come avveniva prima; serve a contrastare il fenomeno degli allagamenti durante le forti piogge e i conseguenti problemi

alla rete fognaria causati dai cambiamenti climatici. La medesima logica è stata applicata nell'estate/autunno 2024 con l'intervento di riqualificazione dei parcheggi di via Bormio e della Stazione.

La finitura in asfalto del parcheggio garantisce una miglior durata dell'opera, ma la differenza



la fa ciò che ci sta sotto, intorno e in mezzo. Il rinverdimento di quasi il 30% della superficie oggetto di intervento e la piantumazione di nuove essenze consente di creare continuità con l'infrastruttura verde esistente, aumentando la vivibilità del luogo e conferendo una migliore resa estetica. Un bel polmone verde per l'intera zona e per i nostri studenti, già coinvolti, attivamente (dicembre 2021)

Particolare del parcheggio con il percorso ciclopedonale

nelle piantumazioni di fronte alla scuola con Forestami.

Questo intervento ha permesso di completare, razionalizzandoli ed eliminando barriere architettoniche, i percorsi ciclopedonali che servono la secondaria, come riportato nel PEBA e nei PGTU attualmente in fase conclusiva.

4. LA CURA DELLE PERSONE

La qualità della comunità e della vita dei minori è di certo fatta di cura delle “cose” che li riguardano, che sia il colore gradevole delle cancellate che rasserena ogni giorno prima di entrare a scuola o l’agio di una scuola sicura ed efficiente, ma vive solo con il coinvolgimento di tutti e l’attenzione quotidiana alle persone. Ecco introdotti i SERVIZI

4.1 SERVIZI

4.1.1 Politica comunale delle tariffe

I consistenti rincari dei costi energetici e delle materie prime verificatisi a livello globale negli ultimi anni, a cui si devono aggiungere gli incrementi dei costi del personale legati al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, hanno comportato un aumento dei corrispettivi che gli operatori economici richiedono al Comune per assicurare i servizi scolastici alla cittadinanza. Per questo motivo, per l’anno scolastico 2025-26 è stato necessario **adeguare le tariffe** della refezione scolastica. Il costo dei servizi di pre e post scuola e di trasporto scolastico rimane invece invariato rispetto all’anno scolastico precedente sino alla scadenza dei contratti in essere (giugno 2026). La necessità di aumentare le tariffe è controbilanciata dall’aggiornamento annuale dei valori ISEE che consentono riduzioni tariffarie: in base ai parametri che rispecchiano l’andamento economico a livello nazionale, ogni anno la soglia per l’accesso alle agevolazioni si alza, un numero maggiore di famiglie può così usufruirne.

REFEZIONE

FASCIA	VALORE ISEE	TARIFFE UNITARIE	INCREMENTO rispetto alle tariffe 2024-25
I	da 0,00 a 7.921,94	€2,98	€0,09
II	da 7.921,95 a 11.026,28	€3,58	€0,11
III	da 11.026,29 a 14.130,61	€4,17	€0,13
IV	da 14.130,62 a 17.234,95	€4,88	€0,15
V	oltre 17.234,95	€5,42	€0,17
NR	non residenti	€5,91	€0,19

TRASPORTO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA

FASCIA	VALORE ISEE	TARIFFE FORFETTARIE MENSILI	INCREMENTO rispetto alle tariffe 2024-25
I	da 0,00 a 7.921,94	€36,74	€0
II	da 7.921,95 a 11.026,28	€43,53	€0
III	da 11.026,29 a 14.130,61	€51,75	€0
IV	da 14.130,62 a 17.234,95	€58,59	€0
V	oltre 17.234,95	€62,62	€0
NR	non residenti	€85,68	€0



Ingresso primaria, maggio 2025

PRE E POST SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

FASCI A	VALORE ISEE	TARIFFE FORFETTARIE MENSILI PRE SCUOLA	TARIFFE FORFETTARIE MENSILI POST SCUOLA	INCREMENTO rispetto alle tariffe 2022-23
I	da 0,00 a 7.921,94	€21,21	€33,13	€0
II	da 7.921,95 a 11.026,28	€25,20	€37,12	€0
III	da 11.026,29 a 14.130,61	€29,19	€41,06	€0
IV	da 14.130,62 a 17.234,95	€34,55	€50,35	€0
V	oltre 17.234,95	€37,12	€57,02	€0
NR	non residenti	€36,48	€82,79	€0

È stato mantenuto il sistema di agevolazioni “a fasce” basato sul valore della certificazione ISEE, ritenuto idoneo a garantire un’adeguata compartecipazione ai costi del servizio. In tal modo, il Comune concorre al pagamento del costo del servizio di tutti gli utenti residenti per una quota che cresce al diminuire del valore ISEE del nucleo familiare. Possiamo quindi affermare che gli aumenti introdotti non hanno allontanato il Comune dalla strada sempre percorsa: non si lascia indietro nessuno. Si passa ora al dettaglio dei servizi

4.1.2 Mensa

Sia la scuola primaria, sia quella dell’infanzia offrono un orario scolastico articolato su mattina e pomeriggio, una parte del quale è costituita dal “tempo mensa”. La refezione scolastica dunque non è soltanto il momento in cui viene consumato il pasto quotidiano, ma ha una propria funzione nella formazione globale dell’alunno, dal punto di vista dell’educazione alimentare e della relazione con le altre persone, senza dimenticare per i più piccoli l’aspetto dell’acquisizione di autonomie. L’Amministrazione Comunale di Canegrate assicura ad alunni e insegnanti un servizio caratterizzato da professionalità e qualità, con menù legati alla stagionalità e elaborati secondo le linee guida nutrizionali di ATS Milano Città Metropolitana in collaborazione con insegnanti e genitori membri della Commissione Mensa Scolastica. Esiste inoltre la possibilità di richiedere menu personalizzati per i portatori

di intolleranze o allergie oppure per motivi etici o religiosi. Il centro cottura di Canegrate produce in media 550 pasti al giorno, servendo anche gli ospiti del CSE, i bambini dell'asilo nido e gli studenti della scuola secondaria nei giorni in cui sono previsti rientri pomeridiani per lo svolgimento del doposcuola o di corsi organizzati dall'ICS.

Il servizio è attualmente affidato a Elixir Ristorazione spa in concessione: questo significa che il Comune di Canegrate non versa un corrispettivo alla ditta, che invece incassa direttamente le tariffe. Il Comune contribuisce versando per ciascun utente residente una quota integrativa tanto più alta quanto più bassa è la fascia ISEE di appartenenza. Per i pasti degli insegnanti in servizio durante l'orario di mensa il Comune sostiene l'intera spesa. Nell'anno 2024 l'importo complessivo pagato per la ristorazione scolastica è stato pari a €107.416,31, di cui €66.332,89 per gli alunni e €40.857,67 per gli insegnanti.

I pasti serviti agli alunni dell'ICS "Aldo Moro" vengono costantemente monitorati in ogni fase della produzione da parte del personale della ditta concessionaria e sono regolarmente sottoposti a controlli da parte dell'autorità sanitaria competente. I menù proposti sono redatti sulla base delle specifiche indicazioni di ATS Milano e del Ministero della Salute e un recente sopralluogo nutrizionale non ha rilevato modifiche da apportare né sulla grammatura dei pasti, né sugli ingredienti delle preparazioni e sulla composizione dei menù.

La Commissione Mensa Scolastica è un organismo collegiale istituito dal Comune e composto da rappresentanti del corpo docente e dei genitori degli studenti dei vari plessi. I suoi membri si impegnano a visitare periodicamente i refettori, a constatarne le condizioni, ad assaggiare i piatti serviti e a verificare il gradimento da parte dell'utenza, redigendo poi delle schede di monitoraggio che vengono conservate dall'Ufficio Servizi Educativi. I componenti della Commissione fungono anche da tramite per la comunicazione di esigenze, osservazioni, proposte da parte delle famiglie al Comune e alla ditta concessionaria. Grazie al lavoro di revisione del Regolamento annunciato nel precedente piano, per la prima volta i rappresentanti dei genitori sono stati democraticamente eletti in coincidenza con le elezioni per il Consiglio d'Istituto (autunno 2024); nel passato venivano scelto con un nebuloso meccanismo di cooptazione.

4.1.3 Trasporto

Il servizio di trasporto scolastico per la scuola secondaria è molto richiesto dalle famiglie, in particolare il ritorno. Nell'organizzazione del servizio si è sempre cercato di coniugare flessibilità ed efficienza, in modo da rispondere al meglio ai bisogni degli utenti: per questo motivo si offre la possibilità di iscriversi alla sola tratta di andata, oppure soltanto a quella di ritorno o a entrambe. Per cercare di contenere i maggiori costi che gli operatori del settore applicano a causa del rincaro dei carburanti senza operare consistenti tagli al servizio, è stata intrapresa nell'anno scolastico 2022-23 una razionalizzazione e ottimizzazione dei percorsi con la collaborazione della Polizia Locale, riducendo le fermate del percorso di andata in

relazione alla localizzazione delle abitazioni degli iscritti, in modo da consentire di utilizzare un solo autobus per il percorso di andata mantenendo pressoché invariato l'orario di partenza.

Per garantire la sicurezza durante il trasporto e vigilare sui ragazzi nelle fasi di salita e discesa dall'autobus si è scelto di prevedere la presenza a bordo di un'assistente.

Durante l'anno scolastico 2024-25 hanno utilizzato il servizio 86 ragazzi e la spesa complessivamente impegnata per trasporto con autobus e accompagnamento è stata pari a € 83.000,00; le tariffe versate dall'utenza coprono circa il 40% di tale somma.

Il servizio è utilizzato anche da alcuni studenti con disabilità, ai quali il Comune di Canegrate non richiede il versamento di alcuna tariffa. Utilizzare l'autobus per raggiungere la scuola diviene per questi ragazzi un'occasione di inclusione e un'esperienza che permette di acquisire nuove autonomie. Dal 2023 il Comune di Canegrate ha raggiunto ogni anno gli obiettivi di servizio nazionali relativi ai servizi di trasporto scolastico per gli studenti disabili.

4.1.4 Carpooling

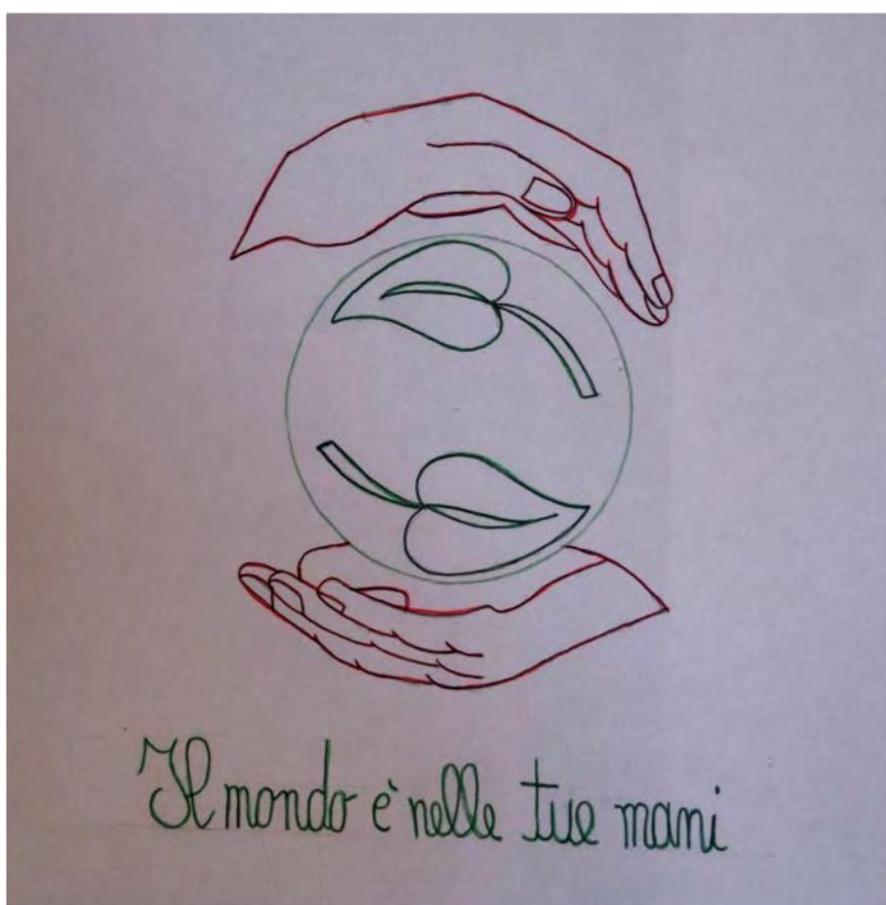
A partire dal 2021, in alternativa a un servizio di trasporto con autobus che per il quale la domanda era quasi inesistente, il Comune di Canegrate ha scelto di proporre alle famiglie degli alunni della scuola primaria un sistema di trasporto denominato *carpooling*: si tratta in sostanza dello scambio di passaggi tra famiglie di vicini di casa, parenti, compagni di scuola...L'iniziativa, che ha incontrato l'adesione di parecchi cittadini, ha consentito non soltanto di ridurre il numero di automobili che affollano i parcheggi nei pressi dell'istituto, ma anche di diminuire le emissioni inquinanti e ha rappresentato un'educativa esperienza di condivisione. Dopo alcuni anni di sostegno organizzativo attivo da parte del Comune, l'idea del *carpooling* si è ormai diffusa e viene ora lasciata alla libera iniziativa delle famiglie che, in piena autonomia, scelgono le modalità di collaborazione più adeguate per le proprie esigenze e il ruolo dell'Amministrazione si limita al monitoraggio.

4.1.5 Pre e post-scuola

Il servizio pre e post scuola ha la funzione di conciliare i tempi lavorativi delle famiglie con gli orari scolastici, ma non si tratta di una semplice estensione oraria, poiché si vuole offrire una vera e propria occasione educativa strutturata con attività adatte all'età degli alunni e al momento della giornata. È previsto per la scuola dell'infanzia (dalle 7.30 alle 8.00 e dalle 16.00 alle 18.00) e per la primaria (dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 16.30 alle 18.00). Il servizio è stato affidato alla cooperativa V.O.L.A., che coordina l'attività delle educatrici incaricate. Durante l'anno scolastico 2024-25 sono stati attivati per i bambini dell'infanzia un gruppo di pre e uno di post scuola; per la scuola primaria, vista la crescente domanda relativa al pre scuola, si è stabilito di realizzare tre gruppi per questo servizio, in modo da poter accogliere tutte le richieste, e due gruppi per il post, per un totale di 4 operatori impegnati per il pre scuola e 3 per il post sui due plessi. Gli iscritti sono stati 11 per il pre scuola infanzia e 25 per il post, 78 per il pre scuola primaria e 46 per il post.

La spesa totale impegnata per il servizio di pre e post scuola, comprensivo di pulizia degli spazi utilizzati, ammonta a €32.400,00 per l'a.s. 2024-25.

Da un paio d'anni i genitori lamentavano la scelta della scuola primaria di rinviare al 1° ottobre l'applicazione dell'orario completo, ovvero eliminando i pomeriggi (e la mensa) a causa della carenza di personale. Ciò indubbiamente creava difficoltà alle famiglie di lavoratori. In cerca di una soluzione, ICS e Comune hanno collaborato con l'apporto fattivo del nuovo Dirigente Scolastico: da un lato la scuola ha prolungato il proprio orario (dal 15 al 30 settembre) prevedendo anche il servizio mensa; dall'altro il Comune ha organizzato un servizio scolastico integrativo a cura di educatori qualificati dalle 14.30 alle 16.30. La collaborazione con Azienda So.Le ha permesso di organizzare delle attività a costo contenuto (50 euro totali) per le famiglie.



Nicole Magnavacca, "Il mondo è nelle tue mani", 1° premio del concorso artistico 2022, scuola secondaria

4.2 A SOSTEGNO DEL MERITO E DELLO STUDIO, PER IL BENESSERE DEI MINORI

4.2.1 Borse di studio

Sono state istituite nel 2023 grazie ai fondi donati dalle Associazioni e da singoli cittadini. Il regolamento che ne norma l'assegnazione è stato stilato in accordo con l'ICS e approvato dal consiglio d'istituto. Le borse di studio (otto ogni anno dell'importo di 500 euro a partire dalla fine dell'a.s. 2023/2024) vengono assegnate in ragione di una graduatoria nella quale ai punteggi concorrono per il 70% il risultato dell'esame di licenza e per il 30% il reddito ISEE. Si è così inteso valorizzare in primo luogo il merito, con attenzione anche alla condizione economica dei candidati. Al bando possono partecipare cittadini canegratesi (anche se frequentanti scuole non canegratesi).

Il fine è quello di premiare i valori espressi dai ragazzi dando alle famiglie un aiuto ad affrontare i costi del passaggio dal I al II ciclo d'istruzione, segnato da un cospicuo impegno per i libri di testo.

La proclamazione pubblica delle borse avviene, grazie alla collaborazione con AssoComm, in occasione della Notte Bianca: 8 luglio 2023, 6 luglio 2024. Nel 2025 siamo alla terza edizione con un'importante novità: in seguito all'accordo con il Comune, amministratore fiduciario del fondo dedicato alle borse di studio è l'associazione AUSER CANEGRATE ODV ETS.

Qualunque cittadino può sostenere gli studenti canegratesi meritevoli contribuendo con una "erogazione liberale", e potrà usufruire della DETRAZIONE FISCALE. La causale del versamento deve essere: "Erogazione liberale sul fondo borse di studio scuola sec. di I grado".

L'IBAN di Auser è IT05M0503432710000000099083



Borse di studio: i premiati nel 2023 e nel 2024

4.2.2 PROGETTI DIDATTICI FINANZIATI O SOSTENUTI DAL COMUNE

Come annunciato in premessa, in questo Piano si evita di trasformare il mese di giugno in una convulsa fase di presentazione e poi selezione, inevitabilmente sommaria, di progetti. Enunciamo alcuni principi generali, validi per i tre anni, successivamente elencheremo per i tre plessi i progetti la cui realizzazione è scontata, in quanto derivanti dalla tradizione o perché sui medesimi c'è già un accordo con il Dirigente Scolastico e il suo staff. Nei paragrafi seguenti sono richiamati i progetti già presentati alla Scuola e che saranno oggetto di riflessione/sperimentazione nel 2025/2026, per essere poi realizzati nei due anni successivi.

Principi generali: negli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, il Comune trasferirà complessivamente all'ICS **45000 euro** a sostegno di progetti d'importanza rilevante, atti a migliorare la qualità della didattica. Potranno essere spesi in risorse umane o strumentazione didattica, ma non potranno essere utilizzati per l'acquisto di materiali di consumo fatta esclusione per la scuola dell'infanzia: considerate le esigenze specifiche dei piccoli verrà fatta un'eccezione, la cui dimensione verrà concordata con il Dirigente Scolastico. Il totale è passibile di aggiornamenti al rialzo in considerazione della qualità delle progettazioni, degli accordi con la scuola e, soprattutto, della disponibilità di risorse. È possibile pensare a una **gestione flessibile dei trasferimenti**, in relazione alle esigenze dei progetti. Dalla quota di finanziamento indicata sono esclusi e comunque a carico dell'Ente: lo Sportello d'ascolto; gli eventuali costi di progetti proposti da associazioni e scelti dalla scuola; il progetto sperimentale di mediazione culturale; eventuali integrazioni degli arredi scolastici; eventuali interventi a sostegno delle connessioni.

Progetti d'istituto. Condividendo questi principi generali, ICS e Amministrazione hanno individuato i filoni sui quali lavorare nel prossimo triennio:

Infanzia. *Tappeti magici* per navigare nel mondo (informatica: utilizzo del "proiettino" per creazione di superfici interattive; strumentazione).

Primaria. 1. Con la finalità di accrescere le competenze STEM, ovvero sviluppare nei bambini pensiero critico, creatività, collaborazione e comunicazione attraverso un approccio interdisciplinare che integra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica: acquisto di strumentazione. 2. Arricchimento formativo nell'ambito della lingua *inglese* attraverso lezioni di lingua a cura dei docenti della scuola secondaria: finanziamento di risorse umane.

Secondaria. 1. Per lo sviluppo delle competenze STEM (v. sopra) robotica e informatica: acquisto di strumentazione. 2. Per lo sviluppo delle competenze in *inglese*: attività CLIL (insegnamento di altre discipline utilizzando la lingua straniera): finanziamento di risorse umane. Gli studenti vengono preparati a sostenere l'esame per la certificazione della conoscenza della lingua inglese *Cambridge Key for schools (KET A2) e PET (B1)*.

Istituto: *ambienti inclusivi*, creazione di spazi a misura di alunni con bisogni speciali, in collaborazione con l'equipe psicopedagogica: acquisto di arredi + *sportello formativo per*

comportamenti disfunzionali (risorse umane). Con fondi a parte verrà sostenuta la *mediazione culturale* (v. 4.3.5): acquisto risorse umane.

All'impegno di spesa per la didattica si affianca la spesa del Comune per la fornitura di **arredi**: con il precedente biennio si è ampiamente conclusa la sostituzione di tutte le dotazioni, nel prossimo triennio verranno concordati con la scuola gli interventi necessari, soprattutto se derivanti da specifiche esigenze dell'utenza. Questa voce compare già indirettamente nell'ultimo dei punti sopraelencati.

4.2.3 Progetti a cura del Comune o dei suoi partner

Scuola dell'infanzia

Educazione stradale "la strada amica", tutte le sezioni (con la Polizia Locale) - *Attività per lo sviluppo della motricità* a cura di esperti della Associazioni Sportive Dilettantistiche locali.

Scuola primaria

Cittadinanza, Solidarietà e Costituzione – Murales – Binario21 (in collaborazione con ANPI e Consulta del Volontariato) - *Scuola in corsa* in collaborazione con Atletica PAR Canegrate per un evento della durata di una giornata al centro sportivo "Pertini" nelle prime settimane di ottobre; la giornata prevede nelle ore del mattino la partecipazione degli studenti della secondaria, al pomeriggio di quelli della primaria. – *Attività per lo sviluppo della motricità* a cura di esperti della Associazioni Sportive Dilettantistiche locali nelle classi prime, seconde e terze in qualità di arricchimento formativo del primo ciclo, da programmare con l'ICS entro l'inizio dell'anno scolastico.

Altre attività in collaborazione con le ASD locali (Basket Canegrate; Polisportiva Canegrate AS (pallavolo); Karate Shin Ken; Ginnastica Skill; Canegrate Calcio; Centro sportivo "Don Milani" / campi da padel; Intensity Elite Cheer & Dance; Minigolf "Relax Time" ...) potranno essere progettate nel 2025/2026 per l'immediato o in vista degli anni successivi, per questo o gli altri due plessi.

Scuola secondaria

Sportello d'Ascolto - Lezioni di storia contemporanea, Viaggi della memoria, lezioni sulla Costituzione in collaborazione con ANPI - Progetto *Strumenti del bene comune*, con l'intervento dei tecnici comunali (v. 4.2.4). *Giornata della Protezione Civile e H24* e altre attività in collaborazione con Protezione Civile Canegrate. *Volontari per un giorno* in collaborazione con la Consulta delle Associazioni canegratesi. A partire dall'a.s. 2025/2026 si riproporrà *Incontro con atleti speciali*, giornata insieme ad atleti paralimpici per gli studenti della secondaria. Riscosse enorme successo nel 2017 (poi non più riproposta anche per effetto

del Covid): un evento di forte impatto emotivo e con sicura ricaduta educativa del quale vogliamo fare un appuntamento stabile.



Momenti da "Incontro con atleti speciali"; scuola secondaria, 17 marzo 2017

Progetti di partner da esaminare nel '25/'26 in vista della possibile realizzazione nei due anni successivi.

Catalogo 2025/26 delle proposte di CAP per le scuole (educazione ambientale)

Differenzia di + a cura di AEMME

Educazione all'affettività e alle relazioni, contro la violenza a cura de FILOROSA AUSER.

Hombres verticales, progetto di educazione civica ed educazione alla salute.

Nel passato l'Amministrazione è stata indirettamente coinvolta in un interessante progetto di **scambio culturale con una scuola francese** e un gruppo di studenti francesi è stato in visita alla scuola e a Canegrate, ospite di famiglie volontarie della nostra scuola. Qualora l'ICS volesse dare continuità a questo interessante esperimento per nuovi **scambi culturali** il Comune sarebbe lieto di fornire tutto il supporto possibile.



Panchina rossa realizzata a cura degli studenti della secondaria, per la Giornata contro la violenza sulle donne nel 2023

4.2.4 Sportello d'ascolto

Il servizio è a cura di uno psicologo qualificato e si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado che, nel rispetto della loro privacy, possono rivolgersi allo specialista per raccontare liberamente le proprie difficoltà ed esigenze. Si tratta di uno spazio molto apprezzato dalle ragazze e dai ragazzi; chi lo fornisce s'interfaccia se necessario con i docenti e l'equipe psicopedagogica, dando allo sportello anche la funzione di utile osservatorio delle dinamiche di gruppo e individuali. Il servizio viene pagato dal Comune attraverso un affidamento a cooperativa o associazione in grado di garantire serietà e riservatezza. Nell'autunno del 2024 è stato fatto un nuovo affidamento in piena sintonia con la Scuola, ampliando il raggio d'azione del servizio, che non è più semplicemente un punto d'ascolto per gli studenti ed è diventato un riferimento psicopedagogico per i docenti e uno

strumento di empowerment genitoriale, con un alto livello di soddisfazione dell'utenza Costo: 2500 euro annui.

4.2.5 Strumenti del bene comune

Il Comune riproporrà, a partire dall'a.s. 2025/2026 questa buona pratica già in atto fino al 2016 e poi interrotta in seguito al turn-over del personale comunale, alla pandemia. Il progetto risponde allo spirito di un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio Comunale e mira a coinvolgere gli studenti più grandi (classi terze della secondaria) in primo luogo informandoli degli strumenti democratici e amministrativi a disposizione dei cittadini, in secondo luogo invitandoli a riflettere criticamente e costruttivamente sul nostro territorio.



2016: i ragazzi di terza media in aula consiliare per la presentazione delle loro proposte

L'Amministrazione mette a disposizione, a costo zero, competenze e risorse proprie dell'ente, per attivare il progetto, che ha l'obiettivo di favorire l'inclusione e la coesione sociale dei ragazzi alla propria comunità, promuovendo l'informazione e la conoscenza dell'apparato politico/amministrativo dell'Ente Locale e dell'organizzazione dei Servizi forniti alla Cittadinanza.

Il percorso verrà articolato anche attraverso visite guidate degli studenti presso uffici e servizi comunali, e momenti teorici sensibilizzativi con lezioni interattive proposte presso la scuola da tecnici e funzionari comunali, attraverso queste fasi:

1. Incontri con i ragazzi di terza per “educazione civica pratica”, funzionamento e scopi dell’amministrazione locale (a cura di funzionari del Comune).
2. Creazione di gruppi di lavoro con uscite sul territorio, centrati su tematiche (parchi e zone gioco; servizi; barriere architettoniche...).
3. Democratica elaborazione di proposte.
4. Presentazione al Consiglio Comunale, riunito in seduta plenaria, del risultato dei gruppi di lavoro.

4.2.6 Educazione ambientale



Autunno 2022: alunni primaria nel Roccolo per l'educazione ambientale

PARCO DEL ROCCOLO vuol dire **educazione ambientale**. Canegrate è l'ente gestore fra i sei Comuni (Arluno, Busto Garolfo, Casorezzo, Nerviano e Parabiago...) che nel 1995 hanno costituito il parco per salvaguardare ambienti naturali/agricoli. Vi si svolgono: attività ricreative e di educazione ambientale; *orienteeering*; “sopravvivenza dolce”; *birdwatching*; scampagnate “eco-rispettose”; giochi di squadra. Ogni anno il Parco del Roccolo (<https://www.parcodelroccolo.it/educazione-ambientale.php>) fa una proposta di educazione ambientale alla scuola primaria: attività in aula (lezione frontale) e nel Parco (visita guidata o laboratorio). Le attività sono coordinate dall'Ufficio di Direzione del Parco - settore Educazione Ambientale e Comunicazione - e realizzate da educatori professionali, guide ambientali, Guardie Ecologiche Volontarie, fattorie didattiche qualificate e altre realtà del Parco specializzate in didattica ambientale. Il fine è valorizzare il Parco introducendo al principio della tutela del bene comune, con attenzione alla biodiversità. Si prevedono anche “lezioni di natura” rivolte ai piccoli delle scuole dell'infanzia, tenute dalle GEV (guardie ecologiche volontarie) e da guardie venatorie volontarie. Tutte le attività svolte da Protezione Civile e/o da guardie venatorie (diverse dalle guardie ecologiche volontarie) non sono dirette

dall'ufficio del Parco ma, pur non facendo parte del programma ufficiale, si svolgono all'interno del territorio del Parco dietro accordo con il Parco stesso.

4.2.7 CSBNO: la biblioteca “G. Bassi”

Grazie all'opera dei bibliotecari, è diventata negli ultimi anni un vero e proprio laboratorio creativo e una palestra mentale per i più piccoli spesso aperta al coinvolgimento dei fratelli più grandi e dei genitori. Si confermano i tradizionali appuntamenti con: teatro e letture animate; incontri dedicati ai giochi da tavolo e di ruolo; spazi artistici (*Art attack*); visite guidate alla biblioteca per le scuole materne. Per i più grandi, da maggio '25 la biblioteca ha una sezione dedicata ai temi della legalità e dell'antimafia, a disposizione delle scuole.



4.2.8 La Protezione Civile nella scuola

La sezione canegratese della Protezione Civile intende rinnovare la tradizione di collaborazione con l'ICS, segnata da esperienze importanti come la realizzazione del progetto “La protezione civile sono io” e la tradizionale *giornata della sicurezza* durante la quale gli studenti sono coinvolti in lezioni teoriche e pratiche che vanno dalla sperimentazione dell'allestimento di un campo raccolta sfollati in caso di calamità allo studio degli eventi sismici, dai rudimenti del primo soccorso alla pet therapy. Questo già cospicuo pacchetto d'iniziative si è arricchito con il campus in Baggina offerto agli studenti di terza secondaria: H24 è stato un grande successo e verrà riproposto (v. 4.2.3)

Sempre per gli studenti di terza secondaria di primo grado, in data 12 aprile 2025, i Volontari di Protezione Civile hanno svolto attività formativa di orienteering e geocaching presso il “Parco del Rocco” in via Terni.

Gli allievi hanno potuto così apprendere e mettere in atto nozioni relative a: utilizzo della bussola e della cartina geografica; orientamento geografico in un ambiente sconosciuto; individuare e comunicare la propria posizione geografica; lavoro di squadra; cartografia.

L'esperienza vissuta dagli alunni della scuola, accompagnati dagli insegnanti e dai volontari della Protezione Civile, è stata particolarmente stimolante e motivante, inducendo sia i partecipanti che i Volontari di Protezione Civile a replicare l'attività in futuro.

4.2.9 La Polizia Locale nella scuola

Annualmente tiene incontri di **educazione stradale** alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria già citati nell'elenco dei progetti scelti dall'ICS. Nell'ambito del bando ministeriale "Scuole sicure" (che consente fra l'altro l'accesso a risorse per incrementare l'opera di vigilanza degli agenti intorno alle scuole e l'installazione di telecamere) dall'a.s. 2022/2023 tengono presso la scuola secondaria un partecipato incontro con gli studenti sui temi della legalità e della prevenzione contro alcolismo e droghe.



Scuola dell'infanzia: lezione di educazione stradale. Maggio 2025

4.2.10 Educazione alla legalità

Su proposta della *Commissione Antimafia e legalità* e del *Tavolo Antimafia* è in cantiere un progetto di **educazione alla legalità** in collaborazione con **Libera** la cui chiave è conoscere storie di vita, di eroi, di vittime e dei loro carnefici per un processo empatico di maturazione della coscienza civile degli studenti. Articolato in incontri di formazione nelle classi e d'ascolto collettivo di testimonianze nella sala Lea Garofalo, può sfociare in una borsa di studio specifica o (ed è questo il fine che la Commissione si sente di proporre all'ICS) e in un concorso artistico per la creazione del logo Antimafia e legalità del Comune di Canegrate. Il progetto dovrebbe partire già nell'anno scolastico 2025/26.

Nell'a.s. 2025/2026 si studierà come realizzare l'intervento dell'associazione "*Vedo, sento, parlo*" nelle due scuole dell'infanzia di Canegrate, con un progetto mirato sui più piccoli.

Il Circolo Auser di Canegrate, grazie a donazioni di aziende del Milanese e in collaborazione con la Commissione Antimafia e Legalità del Comune, ha bandito un concorso per l'assegnazione di 2 borse di studio. È rivolto a laureati e laureate che abbiano discusso una

tesi di laurea su tematiche legate alla criminalità organizzata e alle mafie, con particolare riferimento alle caratteristiche/dinamiche delle organizzazioni mafiose in Italia e all'estero, agli strumenti di prevenzione/contrasto alla criminalità organizzata con un occhio attento al nostro territorio.

4.2.11 Comitato Genitori

Abbiamo ampiamente citato il Comitato Genitori a proposito del progetto “Coloriamo la scuola”: è stato il propulsore del più ampio e diffuso “Coloriamo Canegrate”. Il Comitato si



distingue per le iniziative aggregative che coinvolgono studenti e famiglie, per il Comune è anche e soprattutto un prezioso osservatorio delle dinamiche e delle esigenze emergenti nel mondo della scuola. Anche in occasione di questo Piano Diritto allo Studio il confronto sulle priorità da perseguire è stato utile e trova eco nelle proposte.

Allegria alla primaria con il Comitato Genitori. Natale 2023

4.2.12 Programmazione attività e questionari di gradimento

Già nel piano precedente (luglio 2023) notavamo che “la gran messe di proposte educative e progetti offerti alla scuola impone la **necessità di un momento di programmazione comune**, da collocarsi nei primissimi giorni di scuola... dal quale scaturisca un calendario condiviso delle attività che offra spazio all’entusiasmo della comunità salvaguardando però le imprescindibili esigenze di programmazione della scuola”.

Ci si riferisce non solo all’esigenza di distribuire efficacemente nell’anno scolastico gli interventi di esterni e il percorso dei progetti, ma anche alla gestione condivisa e consapevole del **calendario sportivo**: la scuola ha la priorità sulle strutture sportive, l’Ufficio Educativi si curerà di armonizzare le esigenze didattiche e quelle delle società sportive mirando al riconoscimento reciproco dei soggetti.

Nel pieno rispetto delle prerogative esclusive nelle scelte didattiche spettanti all’ICS, il Comune vedrebbe infine con favore l’introduzione di questionari di *Customer Satisfaction* aventi per oggetto i progetti speciali e rivolti alle famiglie. Ciò potrebbe, secondo l’Amministrazione, favorire un incrocio fra investimenti e bisogni diffusi nella comunità.

4.3 SOSTEGNO ALLA DIDATTICA

4.3.1 Equipe psicopedagogica.

Ha il compito di: accogliere e valutare le richieste di assistenza educativa scolastica provenienti dal territorio (Comuni, servizi specialistici e scuola); supportare le famiglie nel processo formativo/educativo del minore; offrire uno spazio di counseling ai genitori; promuovere e attuare progetti psico-educativi/didattici nelle scuole; partecipare alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno; supportare con una consulenza psicopedagogica insegnanti e famiglie. È costituita da un coordinatore tecnico/clinico, due counselor, un responsabile e un operatore amministrativo, una equipe di psicopedagogisti. Costo: €20000 addebitati nel conto AES.

4.3.2 AES

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica è un servizio educativo svolto prevalentemente in ambito scolastico, a favore di minori con certificazione di handicap o a rischio di emarginazione, in raccordo costante con gli altri organismi coinvolti (Scuola, Neuropsichiatria Infantile, etc.). Attraverso AES si partecipa a Progetti Educativi Individualizzati, con un ruolo di consulenza nella formazione delle classi e lo sviluppo di uno Sportello di supporto pedagogico. Il Servizio è affidato in house all'Azienda SOLE, che lo realizza secondo quanto indicato nel contratto di servizio attraverso un'équipe composta da un supervisore, un coordinatore del servizio, un vice-coordinatore, due amministrativi, uno psicologo, diverse figure professionali di pedagogiste e counselor. Gli utenti in carico sono attualmente 51, per un costo annuo stimato di euro 220.000.

Rispetto a questo servizio è stato avviato un percorso di confronto tecnico-politico a livello di ambito territoriale con l'obiettivo di affrontare le criticità emerse negli ultimi anni e di individuare soluzioni appropriate per garantire interventi educativi efficaci ed efficienti. Nel nostro territorio vi è stato un incremento del 42% delle ore di assistenza educativa scolastica erogate (sia per l'aumento del numero di casi sia della gravità) che, sommato ai costi legati al rinnovo contrattuale delle Cooperative Sociali accreditate, rende la gestione del servizio sempre più complessa.

Per questo sono state avviate sperimentazioni finalizzate a razionalizzare gli interventi superando la logica dell'assistenza *ad personam*: le esperienze dell'educatore di plesso o di classe oppure l'educatore a progetto vanno in questa direzione.

Nel 2024 è avvenuta una proroga dei Patti di Accreditamento con due importanti novità: le linee guida generali, amministrative e operative, che hanno introdotto l'educativa di plesso, e la Carta del Servizio; sono stati inoltre previsti: un percorso formativo per gli educatori degli enti accreditati, una supervisione pedagogica che ha prodotto un mansionario come strumento

per assicurare omogeneità agli interventi sul territorio, un'indagine di customer dedicata alle scuole con una nuova parte dedicata alla valutazione degli enti accreditati.

Infine è aumentato il numero di colloqui dei counselor e reso sistematico l'utilizzo del diario dei colloqui come strumento di monitoraggio delle azioni svolte, ed è stata introdotta la cartella sociale digitale che ha permesso di digitalizzare sia la richiesta di attivazione del servizio sia il percorso successivo, efficientando il processo aziendale.



Spettacolo teatrale delle classi terze alla scuola primaria, giugno 2025

4.3.3 EDM

L'Educativa Domiciliare Minori è un servizio educativo assistenziale a finalità preventive e di tutela del minore e dell'unità familiare, da attivarsi su progetti individuali generalmente condivisi con servizi quali la Tutela Minori, la N.P.I., le scuole, etc.. Il servizio, conferito in house all'Azienda So.Le, con la quale le diverse cooperative operanti si sono accreditate, avviene con la supervisione di apposita equipe tecnico-specialistica composta da una coordinatrice, due amministrativi, due pedagogiste e un'assistente sociale. Gli utenti di Canegrate in carico sono attualmente 7, per un costo annuo stimato di circa 13.000euro.

Nel 2024 sono state riviste le linee guida introducendo innovazioni e modifiche individuate dall'equipe d'area, tra le quali:

- estensione del periodo di funzionamento degli interventi del servizio da 10 a 12 mesi
- possibilità di avviare gli interventi in qualunque periodo dell'anno
- rimodulazione degli orari di funzionamento

- introduzione di nuove azioni come ad esempio la possibilità di accompagnare le visite libere in chiusura dello Spazio Neutro.

4.3.4 Centri diurni

Nel corso dell'anno scolastico viene garantita la possibilità per minori in situazione di particolare difficoltà di frequentare centri diurni (CSE per minori, comunità diurne), che permettono di seguire puntualmente ogni utente per aiutarlo nel percorso di crescita personale ed indipendenza. Gli utenti inseriti in questo percorso sono attualmente 6 con un costo annuo stimato di 69.000 euro.

4.3.5 Mediazione Culturale

Il numero degli studenti stranieri, grandi e piccoli, è in costante aumento. La mediazione culturale, in primis la loro alfabetizzazione (e indirettamente quella delle loro famiglie) e una comunicazione efficace fra loro e i docenti è condizione necessaria per la loro integrazione, primo e decisivo passo verso l'inclusione. La Scuola ha un'ottima tradizione in questo settore e da anni sviluppa progetti importanti (si pensi alla *Settimana dell'intercultura*), tuttavia deve fare i conti con la carenza di personale e ancor più di personale specializzato.

L'apporto del volontariato è prezioso, si pensi alla pregevole azione di GULLIVER Canegrate con i suoi corsi d'italiano per adulti e lo "spazio compiti" per i più piccoli al sabato. In queste attività sono stati coinvolti anche studenti della scuola secondaria nell'ambito del progetto "Volontari per un giorno" con ottimi risultati: crescita personale per i "volontari per un giorno"; risultati e soddisfazione per i loro assistiti, che hanno apprezzato la vicinanza d'età e la derivante freschezza del rapporto. Tuttavia ciò non basta e anche Gulliver deve fare i conti con la scarsità di risorse umane.

A questo proposito il Comune si farà promotore di un progetto PCTO con il Liceo Cavalieri di Parabiago, proprio sulla mediazione culturale. PCTO è l'acronimo di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", ciò che un tempo si definiva *alternanza scuola-lavoro*. Il Liceo (che ha già collaborato con il Comune tramite PCTO, ad esempio per il sito sulla *Cultura di Canegrate*) apprezza la proposta, che sarà rivolta a studenti degli indirizzi linguistico e scienze umane e sarà strutturata in dettaglio entro l'inizio del prossimo anno scolastico. Grazie a questo progetto nell'a.s. 2025/2026 degli studenti si affiancheranno ai volontari di Gulliver nelle modalità che le due realtà concorderanno.

Il Comune intende però offrire un sostegno più robusto alla scuola su questo tema. A titolo sperimentale, nel biennio 2026/27 e 2027/2028, intendiamo stanziare 12mila euro l'anno per l'introduzione nell'ICS di un **facilitatore linguistico e mediatore culturale professionale**. Sappiamo che questo è un tema delicato e decisivo per la scuola, la durata triennale del piano permette di assegnare all'a.s. 2025/2026 il compito di anno progettuale e sperimentale,

affinché l'ingresso di questa nuova figura nella scuola sia preceduto da una buona elaborazione e accompagnato da un'azione sinergica e condivisa.

4.4 INTERVENTI PER IL BENESSERE DEI MINORI

4.4.1 Affidi

Il Servizio ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini rispetto al tema dell'affido, ricercare famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente un minore e sostenerle nel loro percorso, tenendo come centralità il benessere del minore e la sostenibilità del progetto. Tramite il sito aziendale, la newsletter, i social e i siti internet della stampa locale si è pubblicizzata l'attività del servizio, anche allo scopo più ampio di diffondere la cultura dell'accoglienza. Il servizio Affidi rientra nella gestione della Tutela Minori, affidato in house ad Azienda So.Le. e prevede un'équipe specifica composta da un Coordinatore psicologo e psicoterapeuta, 2 psicologi, 2 pedagogisti, 1 assistente sociale. Al momento il Comune di Canegrate ha due utenti in carico per un costo complessivo di 5.700 euro. Nel 2024 il servizio ha organizzato 8 eventi di sensibilizzazione sul tema dell'affido rivolti alla cittadinanza e formazione specifica ai referenti/insegnanti delle scuole; sono proseguite le attività di formazione agli operatori dell'équipe e agli affidatari, così come le attività di supervisione multidisciplinari rivolte all'équipe con la partecipazione attiva degli operatori degli altri servizi coinvolti nella presa in carico.

4.4.2 Tutela minori

I compiti principali del Servizio di Tutela Minori sono lo svolgimento di indagini psico-sociali e la presa in carico di situazioni di disagio familiare con un mandato di intervento da parte dell'Autorità Giudiziaria (ordinaria o minorile). I procedimenti in carico al servizio possono essere di natura civile, amministrativa, penale. La Tutela Minori è un Servizio sovracomunale affidato in house ad Azienda So.Le. che gestisce questi aspetti tecnici, mentre la titolarità del caso resta affidata al Comune di residenza del minore. Pertanto, la Tutela condivide il progetto con il Servizio Sociale comunale competente prima della sua esecuzione. I costi di tale servizio sono legati all'équipe, composta da un coordinatore assistente sociale, un vice coordinatore psicologo e psicoterapeuta, 12 assistenti sociali, 9 psicologi, 1 pedagista (oltre a una piccola équipe penale dedicata ai minori autori di reato e composta da una psicologa e una assistente sociale). Gli utenti in carico sono attualmente 67, per un costo annuo stimato di euro 60.000.

Nel 2024 sono stati realizzati momenti di raccordo e confronto con i diversi servizi aziendali sulle singole situazioni e sulle metodologie dei servizi, incontri di ricognizione mirati con i Comuni che hanno permesso anche un efficientamento delle prese in carico; è stato attivato un protocollo tra scuole, Comuni e servizi aziendali che ha introdotto linee guida di intervento omogenee e istituito un tavolo periodico di confronto con gli istituti scolastici. Oltre ai momenti di supervisione metodologica, clinica e legale, è stata potenziata la formazione per

tutti gli operatori, introducendo temi transculturali e di approccio etno-psicologico per migliorare la presa in carico delle situazioni segnalate dall'autorità giudiziaria.

Nell'ambito della Tutela Minori, senza costi diretti aggiuntivi per l'Ente, sono previsti anche servizi collaterali, quali: Mediazione familiare (con équipe composta da una coordinatrice assistente sociale, una mediatrice familiare e una psicologa) e Spazio Neutro (con équipe composta da una coordinatrice psicologa/psicoterapeuta e 4 operatori).

4.4.3 Collocamento minori in comunità

Il servizio di collocamento minori in comunità è disposto da un articolo apposito del contratto di servizio di Tutela Minori. Si tratta di un servizio predisposto quale intervento nei casi più complessi, al fine di avviare un percorso di recupero del minore in ambiente protetto. Il costo annuo varia a seconda degli interventi disposti, per l'anno 2025 sono previsti 3 casi per un costo complessivo di circa 73.000 euro.

4.4.4 All-Educando

Menzione a parte merita il progetto "All-Educando" di Azienda So.Le., volto alla consapevolezza che l'ambiente sportivo possa essere un contesto educativo e di crescita per minori ed in particolare per i minori con fragilità e per le loro famiglie, che in genere, proprio perché svantaggiati, usufruiscono meno delle esperienze sportive. Il progetto, che è gratuito per gli utenti grazie alla disponibilità di alcune Associazioni sportive aderenti, è seguito da una équipe composta da un supervisore pedagogico, un coordinatore e un referente società sportive. Nel 2024 sono stati realizzati incontri di presentazione alle singole società e sono proseguiti i percorsi di formazione e consulenza psico-pedagogica rivolti a dirigenti, allenatori e genitori; si è inoltre collaborato con alcune società sportive per la realizzazione di progetti specifici, tra cui "Un'alzata per la vita" a Canegrate.

4.5 PROGETTI SPECIALI

A partire dall'anno 2022 sono stati introdotti, grazie all'adesione al progetto "Orchestra" finanziato con i fondi del Bando Regionale "E-state e + insieme 2022" alcuni importanti progetti, che riguardano anch'essi il benessere dei minori.

4.5.1 Ippoterapia

Progetto rivolto ai minori con bisogni speciali, finalizzato ad acquisire consapevolezza di sé e destrezza con l'equitazione, ma anche e soprattutto imparare: rispetto per l'ambiente e per gli animali dei quali prendersi cura, autodisciplina. È un viaggio attraverso esperienze sensoriali e affetti, marcati da accettazione e assenza di giudizio. Tutti sono addestrati a prendersi cura del pony, conoscono gli animali del centro ippico, le loro abitudini, l'alimentazione. Il progetto è stato gestito dalla ASD "Oltre l'ostacolo" con istruttori abilitati e ha visto il coinvolgimento di 16 minori fragili. Si ricorda che in altra parte del documento si menziona il contributo offerto dal circolo AUSER di Canegrate per garantire l'accesso al

servizio delle fasce più deboli, confermato per l'a.s. 2025/2026. Il Comune è pronto a intervenire per sostenere il progetto anche nel 2026.

4.5.2 Doposcuola

Negli anni scolastici '22/'23 e '23/'24 abbiamo sperimentato il doposcuola nella scuola secondaria (tre giorni la settimana per un totale di nove ore + servizio mensa; dalle 13.45 alle 17.15), sotto la gestione della Cooperativa Elaborando e in collaborazione con l'Oratorio (il venerdì). Soprattutto nel secondo anno il progetto ha dato buoni risultati, con ottimi riscontri presso le famiglie e interessanti effetti rilevati dai docenti.

Il percorso richiedeva una contribuzione minima da parte delle famiglie (150 euro l'anno) grazie al forte contributo proveniente dai bandi regionali ("Restiamo insieme" e sgg.). La situazione è profondamente cambiata nel 2024: il nuovo bando regionale biennale, denominato "Sprint!", ha assegnato i fondi agli ambiti. Il nostro ambito (Castanese + Legnanese) conta 22 comuni e ha ricevuto in totale 220mila euro, ovvero poco più quanto spettasse al solo Comune di Canegrate nel 2022!

La scarsità delle risorse, le lungaggini derivanti dalla necessità di accordare un così gran numero di enti e la difficoltà nel reperire educatori hanno reso impossibile anche solo la progettazione di un doposcuola per l'a.s. 2024/2025.

L'Amministrazione sta ragionando insieme alla Cooperativa Elaborando su due ipotesi di lavoro, inevitabilmente condizionate rispetto al passato dalla scarsità dei fondi (quelli a disposizione di Canegrate ammontano a 8600 €).

3 OTTOBRE 2022
PARTE IL
DOPOSCUOLA
PROGETTO ORCHESTRA
3/10/2022 - 31/03/2023

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ
A SCUOLA
PRANZO IN MENSA E COMPITI
13.45/16.15

VENERDÌ
IN ORATORIO
PRANZO AL SACCO E COMPITI
14.00/16.00
GIOCHI E LABORATORI
16.00/17.30

MARTEDÌ 27
SETTEMBRE
18.30
PRESENTAZIONE
ALLE FAMIGLIE
AULA MAGNA
SCUOLA MEDIA

ISCRIZIONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE
COSTO DEL SERVIZIO: 150 € IN TRE RATE
1- ALL'ISCRIZIONE
2- ENTRO IL 16/12
3- ENTRO IL 31/03

SERVIZIO MENSA SECONDO FASCE ISEE:
DA 2,50 € A 4,50 € PER I RESIDENTI
5,10 € PER I NON RESIDENTI

Info e iscrizioni Dott. Matteo Farina
3401182151 matteo.farina@elaborando.it

Volantino di presentazione del primo doposcuola, 2022



giorni la settimana con una quota annuale oscillante intorno ai 1000/1200 euro. In questa seconda opzione i gestori del doposcuola (educatori professionali qualificati), cercando eventualmente la collaborazione del Comitato Genitori, presenterebbero il progetto alla Scuola chiedendo di operare nei locali della scuola media in seguito a un accordo tra Scuola, Ente Locale e Cooperativa: una sorta di comodato d'uso.

Le due proposte, radicalmente differenti in attività, target e costi, intendono diversificare la proposta educativa sul territorio, dando una risposta combinata non solo alle esigenze di conciliazione scuola -lavoro delle famiglie ma anche ai bisogni educativi di tutti gli studenti, comprese le cosiddette "eccellenze".

4.6 QUANDO NON C'È LA SCUOLA ... i centri estivi

L'amministrazione Comunale di Canegrate sostiene e favorisce da anni la realizzazione di Centri Ricreativi Estivi, offrendo alle famiglie un valido e qualificato servizio che, oltre a rispondere al bisogno espresso dalle famiglie di assistenza e custodia dei figli durante il periodo delle vacanze estive, offre ai ragazzi opportunità di ricreazione e svago.

Il Comune si occupa direttamente dell'organizzazione di un centro diurno estivo per il modulo infanzia (3/6 anni) che offre una serie di iniziative ricreative che prendono spunto e sviluppano un argomento, diverso ogni anno, che fa da tema di fondo per tutte le attività. Tale centro si svolge presso la Scuola dell'Infanzia di via Asiago, per i minori dai 3 ai 6 anni, nel mese di luglio e la gestione dello stesso viene affidata tramite procedura ad evidenza pubblica ad una Cooperativa esperta nel settore. Il servizio viene garantito con un rapporto educativo 1:15 e vede ogni anno la partecipazione di un numero di minori che, a seconda della settimana, passa da 45 a 60 unità.

Per la fascia d'età 6/15 anni, il Comune ha da anni consolidato la collaborazione con il Comune di San Giorgio e la Sangiorgese Basket, per organizzare insieme il SanGio Camp al Palabertelli di San Giorgio per i minori, nei mesi di giugno e luglio. La componente educativa è curata direttamente dagli allenatori e dirigenti della Sangiorgese Basket con rapporto 1:20 e vede, per quanto riguarda gli utenti canegratesi, la partecipazione di circa 80 minori su un totale di oltre 300 utenti.



Estate

2022, festa al Centro Ricreativo Estivo, Scuola dell'Infanzia "Rodari"

Per entrambi i campi estivi, tra i servizi forniti ci sono il pre e post centro, la mensa, l'animazione, il trasporto per le gite e la piscina. Le attività comprendono: laboratori, momenti di gioco libero o strutturato, tornei, passeggiate in bicicletta o a piedi, festa finale.

I costi vengono determinati annualmente dalla Giunta Comunale per il modulo infanzia e dalla Sangiorgese Basket per il SanGio Camp (previa convenzione), sempre all'insegna del contenimento dei costi a favore della piena accessibilità di tutti alle iniziative proposte. Proprio al fine di agevolare tale universalità del servizio, sono previste facilitazioni per famiglie residenti secondo criteri ISEE e/o con più minori frequentanti.

Negli scorsi anni, di difficile gestione a causa del Covid, si è costituita altresì una rete solida ed estesa con diversi soggetti privati operanti nell'ambito comunale, che il Comune patrocina per valorizzare le realtà locali, calmierare i costi e garantire che nessun bambino o adolescente sia escluso dalla possibilità di vivere esperienze socializzanti e sicure al di fuori del contesto domestico. Diverse sono le proposte formulate da molteplici realtà diffuse sul territorio, organizzate da associazioni quali: Centro Estivo della Scuola Primo Piano, Ippocampus della Scuderia Parco dei Mulini, Volley Camp dell'Associazione Pallavolo UISP Canegrate, l'Atelier dell'Asilo Nido Tom&Jerry, il Campus Estivo dell'Associazione La Nuova Aurora, il Camp estivo sportivo dell'Associazione Intensity Elite Cheer & Dance, il Summer Camp dell'Associazione ASD Calcio Canegrate e il campo estivo del Birbanti Village.

L'Amministrazione Comunale garantisce, altresì, il diritto di accesso alle attività estive ai minori con fragilità, rimuovendo ogni discriminazione per motivi connessi alla disabilità e assumendosi l'onere di garantire il corretto rapporto educativo previsto dalla normativa vigente. Ai minori disabili residenti per i quali è riconosciuta l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale durante l'anno scolastico che precede l'attività estiva, viene garantita una copertura educativa, possibilmente in soluzione di continuità. L'Amministrazione ha adottato e applica un Regolamento per fare in modo che le risorse disponibili possano garantire assistenza specialistica per le frequenze dei centri estivi, a

partire da quelli organizzati direttamente dall'Amministrazione, presso i centri estivi privati presenti sul territorio comunale e riservandosi altresì di valutare l'accoglimento anche delle richieste di assistenza presso centri organizzati da altri comuni, secondo principi di sostenibilità.

4.7 UN PORTALE PER LE FAMIGLIE

Il Comune attribuisce particolare importanza ai canali di comunicazione fra le famiglie dei minori e l'Amministrazione ed è consapevole del ruolo esercitato in questa direzione dai social. Per questa ragione ai canali tradizionali, come la diffusione di informative cartacee relative ai servizi, si sono affiancati da tempo canali più in linea con i tempi e più rispondenti alle abitudini dell'utenza (nonché va detto, più ecologici, condividiamo pienamente gli obiettivi della dematerializzazione).

In primis va citata qui la collaborazione dell'ICS che diffonde attraverso newsletter e registro elettronico le informazioni, così come è importante la sinergia con i genitori, in grado di amplificare e far circolare notizie e informazioni attraverso canali come whatsapp,, ma soprattutto vanno citati la pagina FB del Comune che in ogni occasione, si tratti di avvio d'un centro estivo o ad esempio dell'uscita del bando per la Dote Scuola, può contare su una platea di qualche migliaio di followers, ma soprattutto facciamo riferimento all'impegno che gli uffici CED, Educativi e Sociali in questi anni hanno speso per fare del sito comunale una sorta di portale dei servizi scolastici supportati dagli investimenti dell'Amministrazione in software.

Questo settore ha visto un ulteriore salto di qualità grazie ai fondi acquisiti dal Comune con il PNRR (misure 1.4.1 "cittadino informato" e 1.2 "Servizi in cloud") in seguito ai quali il sito del Comune di Canegrate ha subito un significativo restyling (compresa l'ottimizzazione per il mobile) che include la conferma e potenziamento di quanto costruito in questi anni, ovvero un portale per:

Iscrizione ai servizi scolastici (mensa, trasporto Pre-scuola dopo-scuola, car-pooling) contenente i seguenti dati:

CF del genitore e dati di residenza e di contatto del genitore, selezione reddito in base a fasce di reddito (diverse per ogni anno) +Eventuale dichiarazione ISEE per fasce di reddito basse

CF, nome, cognome degli alunni iscritti dal genitore, scuola, classe, sezione

Trasporto: specifica percorso selezionato(allegati con percorso dei pullman)

Mensa: specifica modalità di pagamento + indicazioni mediche per allergie - intolleranze

Prescuola - Doposcuola: orari dei genitori, sedi di lavoro.



Festa dei remigini alla scuola dell'infanzia "Rodari", giugno 2025

5. GUARDANDO AL FUTURO

Nel precedente Piano Diritto allo Studio ci ponevamo un obiettivo ambizioso: *a scuola leggeri e sicuri*, grazie a una rete di piste ciclopedonali e all'alleggerimento degli zaini in seguito all'effettiva **digitalizzazione** dei libri di testo.

Con questo obiettivo nel 2019 avevamo radicalmente innovato il sistema di distribuzione del segnale WIFI nella scuola secondaria; nel 2023 si è completata la connessione in fibra (per 1 Gb simmetrico) della scuola secondaria; purtroppo l'innovazione non è arrivata negli altri due plessi scolastici, a causa delle "difficoltà di comunicazione" fra gestori della fibra e provider di energia (il Comune supplisce pagando la connessione più tradizionale in doppino di rame). dei plessi scolastici.

Il nuovo PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano), ormai in dirittura d'arrivo (se ne prevede l'approvazione entro la fine del 2025) prevede correttamente un sistema di piste ciclabili funzionali al trasferimento da casa a scuola e ritorno per gli studenti della scuola secondaria.

Restano però grandi ostacoli, organizzativi e culturali, rispetto alla seconda metà dell'obiettivo: zaini leggeri con il digitale. A superare questi ostacoli non può bastare l'impegno dell'ICS, richiedono, come vedremo, interventi dall'alto.

Sono ostacoli già elencati nel precedente piano, rispetto ai quali non sono stati fatti passi in avanti:

- non esiste un portale unico di accesso ai testi scolastici digitali, bensì una miriade di soluzioni appartenenti alle singole case editrici o a gruppi di case editrici, ciò complica oltremodo gli accessi degli utenti e mette in forse la continuità del loro lavoro;
- vanno trovate soluzioni pratiche al problema delle batterie dei device in termini di ricarica e manutenzione che siano compatibili con le norme per la sicurezza;
- vanno studiate le formule attraverso le quali favorire una distribuzione di device di qualità a tutti gli studenti affinché non ci sia una “digitalizzazione a due velocità” (comodato d’uso? altre forme?);
- si dovranno pensare percorsi di alfabetizzazione digitale anche per le famiglie degli studenti;
- si dovranno infine superare le residue idiosincrasie di alcuni docenti per il digitale, purtroppo rinvigorite da un atteggiamento a dir poco contraddittorio del Ministero sulla questione digitale (si oscilla fra la nostalgia per penna stilografica e carta da un lato, esperienze di punta ma isolate sull’intelligenza artificiale dall’altro).

Siamo quindi in una fase incerta e d’attesa, in contrasto con una dotazione informatica delle nostre scuole che si può senz’altro definire di alto livello: basti pensare che ogni aula della primaria e della secondaria è dotata di una LIM e di un monitor touch da 75 pollici.

Nello scorso piano abbiamo infine chiuso questa sezione auspicando, certi d’incontrare il favore e la collaborazione delle istituzioni scolastiche, l’avvio di **programmi di screening nelle scuole** (non solo in relazione ai disturbi specifici dell’apprendimento, ma anche su aspetti più generalmente inerenti alla salute, come lo screening cardiologico).

Se da un lato possiamo affermare che, grazie alla presenza di una equipe psicopedagogica che segue tutte le scuole di Canegrate e in virtù della buona collaborazione fra le stesse sul tema della continuità, si sono fatti passi in avanti rispetto alla rilevazione precoce di DSA, non si sono fatti passi in avanti sui temi inerenti alla salute. È un ritardo grave, di certo non imputabile alle istituzioni locali, sul quale rinnoviamo l’impegno a destare l’attenzione delle autorità sanitarie.

6.TABELLE RIASSUNTIVE

Tutte le risorse impegnate direttamente o indirettamente per i minori, dal BILANCIO DI PREVISIONE 2025

6.1 SPESE “PER LE COSE”

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO STANZIATO
Luce, gas, acqua NIDO	7.700
Manutenzione ordinaria NIDO	4.500
Luce, gas, acqua, telefonia INFANZIA	56.350
Manutenzione ordinaria INFANZIA	17.150
Luce, gas, acqua, telefonia PRIMARIA	126.400
Manutenzione ordinaria PRIMARIA	33.000
Luce, gas, acqua SECONDARIA	73.700
Manutenzione ordinaria SECONDARIA *	90.000
Indagine salubrità SCUOLA PRIMARIA	3.500
Manutenzione straordinaria impianto ascensore PRIMARIA	11.626
Interventi di riqualificazione area a verde INFANZIA	22.000
Interventi di riqualificazione area a verde PRIMARIA	167.000
Spese per le connessioni (primaria e infanzia)	3. 000
TOTALE spese per “Le cose”	616.00 (arrotondato)

* Per la voce della manutenzione Scuola Secondaria, è compreso anche l’importo a canone annuale relativo alla riqualificazione energetica edificio scolastico/conduzione della centrale termica/manutenzione presidi energetici dell’immobile.

6.2 SPESE “PER LE PERSONE”

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO STANZIATO
Servizio Tutela Minori	60.484,26
Assistenza Educativa Scolastica	220.000
Assistenza Educativa Domiciliare	19.000
Inserimento minori centri diurni	70.000
Inserimento minori comunità residenziali	72.361,25
Asilo Nido	231.643,87
Centri Estivi (compresa assistenza educativa)	41.500
Affidi	7.995
Contributo Asilo Gajo	67.000
Trasferimento Istituto Comprensivo Aldo Moro	45000 totali nei tre anni
Fornitura libri di testo alunni scuola primaria	19.440
Gestione fornitura libri di testo	1.186
Contributi a enti/associazioni per la realizzazione di progetti didattici	1.000,00
Licenza uso piattaforma informatica carpooling	0
Sportello d'ascolto scuola secondaria	2.500
Mensa scolastica	115.000
Trasporto alunni	84.580
Pre e post scuola	32.400
Acquisto arredi per edifici scolastici	0 nel 2025; 3000 nel 2026 e 2027
TOTALE SPESE “PER LE PERSONE”	1.066.000 (arrotondato per difetto)
TOTALE COMPLESSIVO arrotondato	1.682.000

A commento di queste tabelle conclusive va ricordato che il Comune sostiene le spese per i servizi educativi (spese *per le persone*) esclusivamente con le proprie risorse (anche per la fornitura dei libri di testo alla primaria è a nostro carico) fatta eccezione per il rimborso parziale ricevuto dallo Stato sul costo del personale docente in mensa (un'ora di presenza docenti per classe all'infanzia e alla primaria, largamente inferiore a quanto imposto dal forte numero di casi problematici presenti) e per il contributo regionale alle spese di trasporto scolastico dei disabili, di ca. 50mila euro annui.



Imparare la fiducia nell'altro. Da "incontro con atleti speciali", scuola secondaria marzo 2017

INDICE

Sommario

1.	LAREALTÀSCOLASTICAACANEGRATE.....	4
1.1	ANALISI DEMOGRAFICA PRELIMINARE E SCELTE DI FONDO	4
1.2	ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE A CANEGRATE.....	6
1.2.1	NIDO COMUNALE “1.2..3... stella!.....	6
1.2.2	ICS “Aldo Moro”	8
1.2.3	SCUOLA PARITARIA DELL’INFANZIA “Giuseppe Gajo”	10
1.3	ALTRE REALTÀ EDUCATIVE	11
2.	RISORSE UMANE PER I MINORI E LE LORO FAMIGLIE	12
2.1	Risorse del Comune	12
2.1.1	Ufficio educativi/sport.....	12
2.1.2	Ufficio Sociali	13
2.1.3	Ufficio Edilizia Pubblica	14
2.2	Risorse esterne finanziate dal Comune	14
2.2.1	Equipe psicopedagogica.....	14
2.2.2	Professionisti	15
2.3	Risorse espresse dalla comunità.....	15
3.	LA CURA DELLE COSE.....	18
3.1	MANUTENZIONE ORDINARIA	18
3.2	UTILITIES	18
3.3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20
3.3.1	Principali interventi recenti	20
3.3.2	Progetto di riqualificazione dei giardini delle scuole primaria e dell’infanzia	26
3.3.3	Prospetto interventi di manutenzione straordinaria 2019-2024	34
3.3.4	Un modello per la transizione ecologica: la riqualificazione del parcheggio in via dei Partigiani	36
4.	LA CURA DELLE PERSONE	37
4.1	SERVIZI.....	37
4.1.1	Politica comunale delle tariffe.....	37
4.1.2	Mensa	39

4.1.3 Trasporto	40
4.1.4 Carpooling	41
4.1.5 Pre e post-scuola.....	41
4.2 A SOSTEGNO DEL MERITO E DELLO STUDIO, PER IL BENESSERE DEI MINORI	43
4.2.1 Borse di studio.....	43
4.2.2 PROGETTI DIDATTICI FINANZIATI O SOSTENUTI DAL COMUNE	45
4.2.3 Progetti a cura del Comune o dei suoi partner	46
4.2.4 Sportello d’ascolto.....	48
4.2.5 Strumenti del bene comune	49
4.2.6 Educazione ambientale.....	50
4.2.7 CSBNO: la biblioteca “G. Bassi”	51
4.2.8 La Protezione Civile nella scuola.....	51
4.2.9 La Polizia Locale nella scuola.....	52
4.2.10 Educazione alla legalità.....	52
4.2.11 Comitato Genitori.....	53
4.2.12 Programmazione attività e questionari di gradimento	53
4.3 SOSTEGNO ALLA DIDATTICA.....	54
4.3.1 Equipe psicopedagogica.....	54
4.3.2 AES	54
4.3.3 EDM	55
4.3.4 Centri diurni	56
4.3.5 Mediazione Culturale	56
4.4 INTERVENTI PER IL BENESSERE DEI MINORI	57
4.4.1 Affidi	57
4.4.2 Tutela minori	57
4.4.3 Collocamento minori in comunità.....	58
4.4.4 All-Educando	58
4.5 PROGETTI SPECIALI	58
4.5.1 Ippoterapia.....	58
4.5.2 Doposcuola.....	59
4.6 QUANDO NON C’È LA SCUOLA ... i centri estivi	60

4.7 UN PORTALE PER LE FAMIGLIE.....	62
5. GUARDANDO AL FUTURO.....	63
6. TABELLE RIASSUNTIVE.....	65
6.1 SPESE “PER LE COSE”	65
6.2 SPESE “PER LE PERSONE”	66
INDICE	68



Festa al Nido, 26 giugno 2025

A cura di: Assessorato alla scuola, politiche educative e minori, digitalizzazione e comunicazione (*Edoardo Zambon*) in collaborazione con: Assessorato ai lavori pubblici, tutela del patrimonio e dell’ambiente, protezione civile (*Davide Spirito*, vicesindaco); *Ilaria Sormani* (consigliera delegata allo sport).

Con il contributo di: *Antonino Zottarelli, Cristina Soriani, Emiliana Restelli, Filippo Bordoni, Gianluca Crugnola, Gianpiero Colombo, Mario Strangio, Ornella Fornara, Patrizia Merati, Raffaella Nastri, Valentina Anello.*

per l’Amministrazione Comunale

Il sindaco *Matteo Modica*

Canegrate, 30 giugno 2025